Anno XVI - N. 39 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 22 - 28 Settembre 1940-XVIII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

"Due avvenimenti"

CONCORSO CORA

100.000 LIRE DI PREMI IN BUONI DEL TESORO

OGNI BOTTIGLIA DI AMARO CORA, CORA CORA, LIQUORI CORA SERIE CENTENARIO E COGNAC CORA RISERVA DUCALE PORTANO UN TAGLIANDO CHE DÀ DIRITTO AL SORTEGGIO DI 100 MILA LIRE IN BUONI DEL TESORO

ESTRAZIONE IL 15 MAGGIO 1941-XIX

CONCERTI CORA

ORCHESTRA RITMO - SINFONICA CORA DIRETTA DAL MAESTRO SEMPRINI

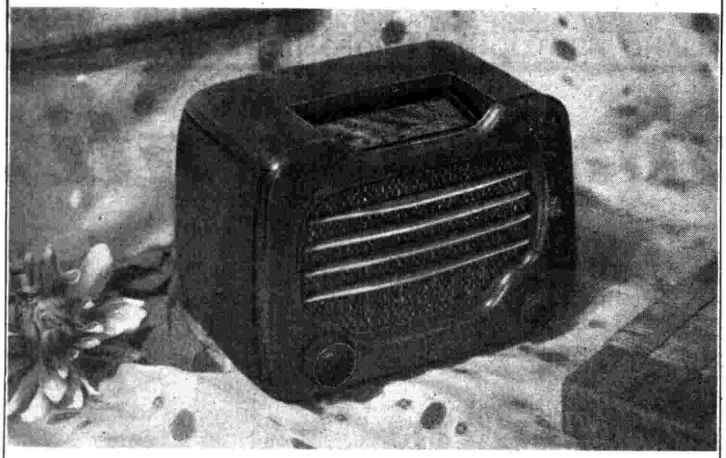
ESECUZIONI QUINDICINALI CON INIZIO

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE ORE 20,30

IRRADIO BE 10

LIRE 995
ESCLUSO ABBONAMENTO EIAR

5 VALVOLE • ONDE CORTE E MEDIE



IRRADIO

LA VOCE CHE INCANTA!

MILANO - VIA DELL'APRICA 14 - TELEFONI N. 691-857 - 691-858

Un eccesso di acidità, una digestione che va rallentando... ecco le cause della vostra insonnia, delle notti bianche che vi lasciano spossati, stanchi e senza energia, e che vi rendono irritati e di pessimo umore. Forse avete mangiato una vivanda pesante e indigesta; allora il cibo fermenta nello stomaco e produce gonfiori, flatulenze e pesantezza di stomaco. Altre volte dei cibi troppo aromatizzati producono una soverchia acidità che irrita la mucosa gastrica. Tutto il sistema nervoso ne risente e vi è impossibile di prender sonno. Una piccola dose di polvere o da due a cinque tavolette di Magnesia Bisurata neutralizzano istantaneamente quest'eccesso nocivo di acidità ed arrestano la fermentazione dei cibi. Proverete un immediato sollievo e dormirete come un ghiro. Qualunque siano i vostri malesseri digestivi — pesantezze, acidità, flatulenze, bruciori, rinvii, stiramenti o crampi, la Magnesia Bisurata vi darà sempre sollievo immediato e sicuro. In tutte le Farmacie, in polvere o in tavolette, L. 5.50 o L. 9.00

DIGESTIONE ASSICURATA
con
MAGNESIA
BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA
(Aut. Pref. Firenze N. 48778-Div. 5 : 30.11.39-XVIII.)

Antalgil

contro i dolori delle donne

In ogni farmacia Lire 1,30

SUCCO DI URTICA

Lozione preparata secondo la natura del capello

da vita al vostro capello

Distrugge la forfora
Elimina il prurito
Arresta la caduta
Favorisce ricrescita
Ritarda la canizie

A richiesta opuscolo SP

F.lli RAGAZZONI - CASELLA N. 30
CALOLZIOCORTE - Pr. BERGAMO

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA TORINO - VIA ROMA, N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

L'AVANZATA IN EGITTO

La fiamma che ardendo nel cielo africano fece un rogo olocausto del velivolo di Italo Balbo sventola oggi al di là del confine con l'Egitto e protegge come una bandiera inestinguibile le colonne del Maresciallo Graziani, che avanzano nel disgraziato paese forzatamente soggetto all'Inghilterra. Disgraziato paese di antichissima civiltà, l'Egitto, che con Alessandria si ricollega alla storia ed alla vita del Mediterraneo e che di questa storia e di questa vita interamente latine è partecipe, si vede ridotto a servire da base navale e da campo di battaglia ad un imperialismo straniero, che lo sfrutta e lo divora, ad un imperialismo che non gli appartiene e che è in completa antitesi con i suoi naturali interessi.

Da quando Giulio Cesare, gettandosi a nuoto dalla trireme incendiata, salvò, sorreggendolo alto sulla fronte imperiale, il mirabile libro delle sue vittorie contro Gallia e contro Britannia, l'Egitto è fatalmente e necessariamente entrato nel mondo romano mediterraneo, dal quale gli pervengono flussi generosi di pensiero, di energia, di lavoro, di intelligenza operosa. Furono Negrelli e Paleocapa ad ideare il primo, a potenziare il secondo, il taglio dell'istmo di Suez compiuto, in massima parte, da maestranze italiane; furono gli scienziati e gli esploratori italiani — i Brocchi, i Belzoni, i Locatelli, i Massaia, i Piaggia, gli Antinori, gli Schiapparelli sino all'eroico Romolo Gessi — a riesumare le glorie multimillenarie dei Faraoni, a sciogliere il mistero fluviale del Nilo, a penetrare nel Sudan, a scoprirlo, avviandovi commerci fiorenti e quando la barbarie talassocratica inglese, unicamente forte di bocche da fuoco, chiese all'Italia di associarsi al bombardamento di Alessandria per farsene una complice nell'eccidio brutale ed inutile, nella distruzione nefanda, la Patria delle arti e delle leggi nobilmente rifiutò il suo concorso alle vandaliche prodezze dei discendenti di quel Nelson che aveva, per conto suo, bombardato Copenaghen.

Queste ed altre cose, questi ed altri dati di fatto, gli egiziani dovrebbero oggi ricordare, mentre Albione, che li imbriglia, aggiungendo all'atroce scherno di un'illusoria indipendenza la dura e fredda minaccia delle rappresaglie punitive, tenta di coinvolgerli nel conflitto contro l'Italia liberatrice. Liberatrice, non per calcolo interessato, non per specioso artificio polemico e propagandistico di circostanza: l'Italia fascista e revisionista vuole libertà e giustizia per tutti i popoli giovani ed oppressi; vuole, d'accordo con la Germania alleata, ridare ai popoli dell'Europa, dell'Africa e dell'Asia il giusto equilibrio, la giusta e proporzionata misura. Tocca ora all'Egitto di scegliere se preferisce con il suo contegno, in quest'ora gravissima della sua storia mentre il destino si forma, meritare la generosa benevolenza italiana o perderla per sempre. Comunque, le truppe di Graziani avanzano vincendo gli ostacoli naturali, gli apprestamenti del nemico, le sue forze armate ed invano Albione, che ripete il pietoso giochetto polemico già usato ed abusato tante volte, cerca di convincere il mondo incredulo che la conquista di Sollum è priva di ogni valore militare e politico. La verità è ben diversa: Sollum fu la base offensiva che l'Inghilterra fortificò contro la Libia, come la Somalia era la perenne minaccia all'Etiopia italiana e la sua perdita rappresenta un nuovo gravissimo colpo inferto al nemico dalle nostre armi sempre vittoriose.

Mentre andiamo in macchina, Sollum, come fatto militare, come episodio tattico, è già superato e le nostre colonne, scagliate all'attacco con impeto irresistibile da un condottiero in cui rivivono lo spirito e la tenacia degli antichi proconsoli, hanno conquistato Sidi El Barrani, travolgendo ogni resistenza. Nei deserti sorride talvolta perfidamente ai carovanieri la fallace illusione di una città ricca di fontane e di ombre: ebbene, per una volta tanto la Morgana cederà il posto alla realtà, il giorno in cui la gloriosa Alessandria del Macedone e del Romano, che discendeva dalla dea del Mare, apparirà, candida e splendente, alle armate d'Italia risollevanti nel cielo delle sfingi faraoniche i Fasci e le Aquile di Roma.

L'avanzata delle nostre truppe in Egitto.

L'ARCHITETTURA
NEL RINASCIMENTO

L'architettura italiana del Rinascimento non fu, come certi stranieri ripetono, imitazione e quasi copia degli edifici classici, specie romani, ma arte originalissima che si giovò anche della tecnica antica per rappresentare e creare uno spazio ideale, da prima con rigore geometrico, dipoi con ardimento plastico e pittorico. La prospettiva, che reggeva la nuova visione dello spazio, parve la scoperta di norme assolute, di relazioni matematicamente misurabili fra le cose: era in realtà una nuova sintassi che consentiva all'artista di dare alle cose un diverso rilievo da quelle di natura. Ad ogni modo gli architetti del Quattrocento e della prima metà del Cinquecento credevano di scoprire le forme essenziali, i rapporti necessari, euritmici, tra le membra e l'insieme degli edifici, mentre affinavano il loro stile con un sempre più sicuro dominio degli elementi architettonici, delle linee delle masse dei volumi. Da Filippo Brunelleschi che traduce in pure relazioni geometriche le relazioni di spazio, in una prospettiva di linee scure su fondo chiaro, a Leon Battista Alberti che dà alle membra dei suoi edifici un potente rilievo plastico in una alternanza di vuoti e di pieni; da Donato Bramante che si giova persino del chiaroscuro delle parti in ombra e delle parti in luce per conferire al risalto delle masse, a Michelangelo che chiude dentro un solo possente ordine e sotto poderose cornici le membra architettoniche alle quali ha infuso una drammatica energia, questa architettura sembra svolgere in opere di diversa e compiuta bellezza gli stessi temi. E nel tipo della chiesa a pianta centrale mostra il suo ideale di coordinazione dei vuoti e dei pieni in un solo spazio.

Ma nel Cinquecento, queste forme classiche, costruttive, sono riprese da architetti che le interpretano romanticamente, e le piegano ad effetti pittorici e decorativi. Abbiamo allora il manierismo, che possiamo far risalire al Peruzzi o meglio a Raffaello, e trovò nel trattato del Serlio giustificazioni ed esempi, e si manifestò persino nelle opere dei più fedeli alle teorie e agli schemi di Vitruvio. Quale sia stata l'architettura nell'Alta Italia fra classicismo e manierismo vi mostra ora Adolfo Venturi nel terzo volume da lui dedicato alla nostra arte architettonica del Cinquecento: nuovo volume della sua monumentale Storia dell'arte, *edito dall'Hoepli, e illustrato con le riproduzioni di quasi tutti gli edifici studiati nel testo. E prima ci conduce nel Veneto dove la tradizione bizantina e l'antica predilezione della luce e del colore educavano gli artisti a interpretare pittoricamente l'architettura geometrica e plastica. Al principio del secolo, Giovanni Maria Falconetto, dopo aver studiato i resti degli antichi monumenti e le nuove fabbriche romane, dipinge in certi affreschi a Verona e a Trento una sua Roma di fantasia: e poi nella sua Padova, su ordinazione di Alvise Cornaro che gli fu talvolta collaboratore dà i primi esemplari della nuova architettura veneta del Rinascimento. Il chiaroscuro di Bramante, diventa il gioco di luci e di ombre della Loggia e dell'Odeon padovani, l'atmosfera e il colore che Raffaello aveva dato a Villa Madama si ritrovano nel palazzo vescovile di Lavigliano con quei loggiati che lo raccordano al circostante paesaggio e con una alternanza di pieni e di vuoti, di superfici rustiche e lisce, che dànno varietà cromatica all'edificio. Ma gli elementi costruttivi sono classici: come quelli dei quali si servì negli stessi anni Jacopo Sansovino quando, giunto a Venezia, ebbe compreso quale potenza pittrice avesse la luce di quel cielo e di quella laguna. Nella Zecca, nel palazzo Corner, nella Libreria, nella Loggetta vediamo i diversi effetti che egli sa trarre dal bugnato e dalle colonne: e come riesce con i forti aggetti delle colonne sui pilastri a creare spazi di ombra e su lo scuro di questi spazi renda leggere non solo le larghe finestre, ma persino le vaste superfici che egli offre alla luce perchè diventino piani prospettici luminosi. Le sculture in tali edifici si immedesimano con la costruzione e conferiscono al gioco delle luci e delle ombre. Quale arte dei pieni e dei vuoti avesse il Sansovino mostra la villa di Ponte Casale con al centro le due loggie sovrapposte al centro e dalle parti le due vaste pareti bianche alle quali non tolgono compattezza tre discrete e ben spaziate finestre.*

Intanto a Verona Michele Sanmicheli che aveva studiato a Roma la nuova architettura classica e aveva rivelata la sua forza creatrice nel Duomo di Monfalcone, edificava palazzi chiese campanili porte di città dando alle masse uno straordinario rilievo di chiaroscuro. Il Venturi vi mostra come egli abbia tradotto nelle tre porte di Santa Maria in Organo le tre porte dell'Alberti nel tempio malatestiano di Rimini, accrescendo cioè il loro volume con la pittorica alternanza della luce e dell'ombra. Egli, a Venezia, nel palazzo Grimani risolverà il problema dei pieni e dei vuoti in modo del tutto diverso dal Sansovino: amplierà dunque e aumenterà i vuoti per dar rilievo di massa ed energia plastica alle membra dell'edificio in una illusoria essenzialità architettonica. Ma l'architettura del Cinquecento nel Veneto sembra riassumersi nell'opera di Andrea Palladio per lungo tempo considerato il più classico e scolastico discepolo di Vitruvio ed ora compreso nella sua originalità di artista che si serve di elementi e di forme classiche con fantasia lirica e persino romantica. Il Venturi, che riprende la interpretazione di Giulio Carlo Argan, ci ha dato in questo volume il più vasto studio sul Palladio, con una nuova ricchezza di idee antiche. La Basilica di Vicenza è definita una « visione di romanità trasfigurata in un sogno romantico » e messa a confronto con le stampe del Piranesi: giudizio meditatissimo che conclude una lunga analisi di quell'edificio dove le colonne i pilastri e gli archi offrono dalle fondamenta al tetto una varietà di spazi alla luce perchè con la diversa intensità dei chiari e degli scuri conferisca accento lirico alle parti, all'insieme, e al suo ritmo costruttivo. Persino nelle chiese di Venezia, che furono spesso citate ad esempio di architettura accademica si rivela la fantasia di questo « poeta del marmo »: il Venturi vi fa notare — nella chiesa del Redentore — l'effetto « di pareti dietro pareti, di frontoni dietro frontoni, di pilastri dietro pilastri » e, nell'interno, la « scala di luci » verso il presbiterio. Particolarmente sembra ammirevole l'analisi dei palazzi e delle ville palladiane, svolgimenti successivi di due stessi temi che ci mostrano il sempre più sicuro uso delle luci per dar risalto alle varie parti nell'armonia degli edifici: la sovrapposizione dell'ordine unico agli ordini di pilastri corinzi nella facciata del palazzo Valmarana, i contrasti del liscio e dello scabro in questa e in altre fabbriche e la inclusione nel paesaggio naturale nello spazio creato dalla Rotonda e dalle altre ville, sono esempi del gusto pittorico del Palladio che si manifesta nello stesso teatro Olimpico di Vicenza.

Dal Veneto passando in Liguria e in Lombardia, troviamo nuove forme e nuovi maestri del manierismo architettonico: a Genova e poi a Milano Galeazzo Alessi del quale il Venturi predilige le modeste opere umbre ma che fece specialmente scuola con edifici dove è facile scorgere disarmonie ed errori, Santa Maria di Carignano, Santa Maria sopra San Celso e palazzo Marino: e diede con la stupenda villa Cambiaso e col fastoso palazzo Sauli i tipi della villa e del palazzo agli architetti genovesi. Più audacemente novatore fu a Milano Pellegrino Tebaldi che aveva un indisciplinato senso plastico e sapeva dar forza di masse e di volumi ai suoi edifici ma che adoperava gli elementi architettonici per ottenere effetti decorativi e di illusione prospettica o scenografica. Nella sua opera sembra dissolversi l'architettura del Cinquecento e nascere quella del Seicento: la stessa visione dello spazio è ormai mutata.

Nel grosso volume — mille pagine — il Venturi esamina ad una ad una tutte le opere degli architetti minori che lavorarono nel Veneto, in Lombardia, nella Liguria, nell'Emilia e nelle Marche, dandoci spesso notizie rare ed inedite. Con gli altri due già usciti e con quelli che seguiranno, egli avrà scritto la più compiuta storia di quest'arte italiana in un secolo glorioso, rivendicando la originalità e la grandezza dell'architettura del Rinascimento contro quegli stranieri che vorrebbero negarla mentre pur vivono tra le forme e negli spazi che essa creò.

GOFFREDO BELLONCI.

Suoni e non rumori deve poterVi offrire in ascolto il Vostro apparecchio. Cercate di far funzionare la Vostra radio con un tono non troppo elevato. Avrete una ricezione più nitida e non disturberete i Vostri vicini.

DEL VIVERE ALL'OSCURO...

CONVERSAZIONE DI UGO CHIARELLI

OSCURAMENTO: legge di guerra, una legge alla quale ci siamo abituati facilmente, senza turbare troppo quelle che erano le nostre serali abitudini, pur non essendo rictalopi come i gatti. E' che la civiltà ci aveva mal abituati da un secolo a questa parte, illuminando le città a giorno, mentre i nostri bisnonni e passa se la cavavano benissimo e si accontentavano dei tremuli chiarori diffusi da quelle poche lucerne alimentate con olio di colza, che venivano accese innanzi alle immagini sacre agli angoli delle strade. E questa era un'illuminazione meno frequente e più malsicura di quella delle azzurrate lampade che, come stasera, sbiadiscono il gran cerchio di pallido riflesso sui selciati di quest'autunno 1940.

Giusto cent'anni fa, venivano fatti i primi esperimenti dell'arco voltaico. Ve li ricordate, amici quarantenni, quei globi che c'inviavano la luce spettrale, friggendo tra i carboni? E prima di essi, quei lampioni a gas, anch'essi azzurrati negli anni 1917 e 1918, li rammentate? Fu dopo l'altra guerra che conoscemmo la viva luce serale che a mano a mano divenne sempre più viva, più sgargiante, fino ad accendere, come per una immensa girandola, le vie ed i quartieri delle grandi e piccole città, sussidiata dall'avvento del policromo neon.

Ora siamo in tempo d'oscuramento; e le città hanno riacquistato a sera un mistero ed hanno ridotto ad un sommesso parlare il vocio ed il fragore ad un fruscio; le città a sera rientrano nell'ombra e si avvolgono in essa come in un severo abito di guerra.

Riflettete, cari ascoltatori, a come con l'andar dei secoli le situazioni si capovolgano. Ora si oscurano le città per difenderle dagli attacchi nemici; un tempo, invece, durante la guerra, le città che erano buie si illuminavano con torce, con falò per evitare sorprese del nemico. Tutto è cambiato e tutto diventa imprevisto nella storia degli uomini. Dite un po', amici quarantenni: quando, ragazzini, venimmo condotti a quella scomparsa Piazza d'Armi di Roma per assistere ai primi tentativi di volo con « il più pesante dell'aria », avreste immaginato, o lo avrebbero mai pensato i nostri genitori che ci conducevano per mano, che un giorno quell'aggeggio dal ridicolo complesso sarebbe divenuto un terribile strumento di distruzione, di offesa e di difesa? E che ci avrebbe costretti a vivere nell'oscuramento? Certo, no.

Eppure, adesso, all'aria aperta, non abbiamo di sera che la luce del firmamento.

Il firmamento: brulichio di stelle
accorse in folla per guardare in giù
verso la terra che non brilla più!

Ma quando è notte di luna, ecco la città assumere un giuoco d'ombra e di luce che ce la rivelano sotto un aspetto nuovo e insospettato. Monumenti e strade e giardini si allattiginano, assumendo morbidi effetti di sfumature. Che grande maga delle luci è la luna! Sotto la sua unica lampada ogni cosa acquista un fascino che ti prende e ti alleggerisce l'anima, ti libera quasi da ogni pena, invitandoti a meditare ed a spaziare, ad elevare il pensiero ed a ridarti l'amore perduto per la solennità del cielo e l'infinito dei mondi; a sognare ed a desiderare con la parte migliore di te stesso, così come, nel gran mito di Orfeo, sognavano e speravano e si elevavano i suoi seguaci in processione notturna nella valle di Delfo.

Con la nostra disciplina, con la coscienza delle ore grandiose che viviamo, con lo spirito pronto ad ogni evento, godiamocela pure questa serenità lunare — quando c'è — lungo le vie e le piazze delle nostre città. Poichè non è più di moda, ed assai sorpassato, anzi, uccidere il chiaro di luna, io vado sovente a godermelo in quello stupendo salotto romano che è la Trinità dei Monti. E vorrei tanto che una sera, standomene lì, potessi ascoltare da una radio vicina la dolce invocazione alla *Casta diva* che inargenta, attraverso la sublime voce di Claudia Muzio.

Godiamocele queste serate che certamente, e questo è un sicuro augurio, non rivedremo più nelle nostre città.

E quando, una sera, rivedremo le nostre città abbagliarsi nuovamente con milioni di lampade, con fulgori d'insegne, con lo scintillio delle fontane, tra lo sventolare di miriadi di bandiere, quella sera verrà salutata con il grido più alto e più delirante che possa prorompere dal nostro cuore, perchè sarà il grido della vittoria!

UGO CHIARELLI.

UNA VISITA ALLA MOSTRA DELLA RADIO

La XII Mostra nazionale della Radio è stata inaugurata in Milano, la mattina del 14 corrente, con una semplice e austera cerimonia, alla quale ha conferito un più alto significato la presenza dell'Ecc. Host Venturi, Ministro delle Comunicazioni, venuto a rappresentare il Governo fascista, e dell'Ecc. Pession, Accademico d'Italia e Ispettore centrale per le radiodiffusioni e per la televisione. Ad attendere gli illustri visitatori si trovavano il Prefetto, il rappresentante del Federale, il vice podestà, il cons. naz. Chiodelli, direttore generale dell'*Eiar*, l'ing. Sartirana, presidente della Federazione Nazionale Fascista degli Industriali meccanici, organizzatrice della Mostra, l'ingegner Bacchini, presidente del Gruppo Costruttori apparecchi radio, l'ing. Franchetti, direttore compartimentale dell'*Eiar* di Milano, e vari esponenti dell'industria radio.

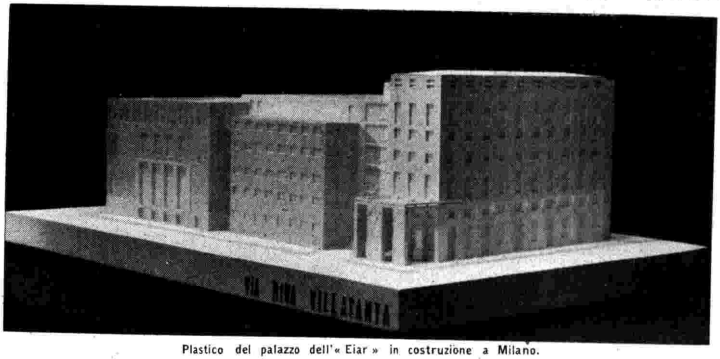
Accolto al suono degli inni della Patria, mentre il pensiero di tutti i presenti si innalzava reverente al Duce, animatore e potenziatore della Radio italiana, il rappresentante del Governo ha subito iniziato la visita della Mostra. La visita è stata lunga, attenta, minuziosa; e durante lo svolgimento di essa tanto il Ministro quanto l'Ecc. Pession si sono affabilmente intrattenuti coi singoli espositori, a ciascuno chiedendo informazioni circa le novità esposte e circa le condizioni in cui si svolge il lavoro. Nel salone in cui l'*Eiar* espone un grande plastico del suo palazzo attualmente in corso di costruzione in Milano, il consigliere nazionale Chiodelli ha fornito alle autorità ampi ragguagli su questo grandioso edificio che permetterà di dare una definitiva e signorile sistemazione ai servizi radiofonici milanesi. Da parte sua l'ing. Bacchini, a nome del Gruppo Costruttori apparecchi radio, ha esposto al Ministro i notevoli sviluppi della radioindustria italiana; la quale, anche attraverso le difficoltà del momento, ha saputo mantenere un normale ritmo di produzione di apparecchi civili, pur sopperendo in primo luogo ai bisogni delle forze armate. E il Ministro Host Venturi ha assicurato gli espositori che il Governo fascista riconosce in pieno l'importanza della radioindustria nel quadro delle attività nazionali, e che ne segue da vicino, col maggiore interessamento, i progressi e gli sviluppi.

La visita delle autorità, protrattasi per oltre due ore, si è chiusa con un fervido atto d'omaggio al Fondatore dell'Impero; e subito dopo la Mostra è stata aperta al pubblico, che non ha tardato ad affollarne i saloni.

La Mostra, quest'anno, sembra fatta apposta per coloro che intendono portare tutta la loro attenzione all'apparecchio radioricevente, senza chiedere digressioni di sorta. La necessaria soppressione — per evidenti ragioni di forza maggiore — di ogni manifestazione collaterale, per quanto opportuna e bene accetta; la riduzione al minimo delle apparecchiature scientifiche, per altrettanto ovvii motivi di opportunità contingente; e, infine, le condizioni stesse di clima spirituale e di ambiente materiale, fanno sì che in ogni sala, in ogni posteggio, l'apparecchio radioricevente campeggi, da vero padrone della situazione. Esso appare veramente come il protagonista della Mostra. Gravita attorno a lui un imponente complesso di accessori e di parti staccate: si aderge, qua e là, la sagoma grigia e severa degli impianti d'amplificazione; e le apparecchiature scientifiche si offrono all'ammirazione, non soltanto dell'esperto, ma anche del profano, che le contempla pensoso, tentando di penetrarne il mistero. Ma il radioricevitore trionfa.

E questo radioricevitore progredisce di continuo. Sappiamo tutti che i suoi princìpi fondamentali appaiono ormai stabilizzati, in attesa che un nuovo genio venga a sviluppare ed a completare — se possibile — la meravigliosa conquista di Guglielmo Marconi; ma sappiamo, anche, che i tecnici si affannano, senza tregua, ad affinare, ad esaltare, a perfezionare le possibilità attuali di tale conquista. Per questa ragione, tutti gli anni l'industria ci dà apparecchi nuovi e sempre migliori, con un più soddisfacente rendimento, con l'introduzione di più utili e più scaltri accorgimenti costruttivi, con la ricerca di una più moderna e più attraente presentazione estetica.

Il radioricevitore, nella Mostra odierna, appare come la risultante di pregi sostanziali e formali, nuovamente intensificati ed esaltati. Tra i primi noteremo una maggiore generalizzazione della possibilità di captare le onde più corte; un'accresciuta praticità di comandi; l'impiego di «scale parlanti» più chiare e più facilmente leggibili; una veramente raffinata fedeltà di riproduzione, in virtù della quale — specie coi modelli provvisti di più ampia cassa armonica — divengono possibili ricezioni musicali assolutamente soddisfacenti. Tra i secondi è principalmente da rilevare la ricerca assidua e costante di nuove linee, di nuove sagome, di nuove combinazioni di materiali, per conferire all'apparecchio una maggiore prestanza e un accresciuto potere decorativo. E c'è da rilevare, inoltre, una più accentuata tendenza verso il ricevitore di dimensioni piccole o addirittura piccolissime.



Plastico del palazzo dell'« Eiar » in costruzione a Milano.

L'apparecchio piccolo ha le sue brave ragioni per imporsi: peso e ingombro ridotti, donde una maggiore facilità di spostamento; più larghe possibilità di impiego; prezzo relativamente più basso. Insomma, ha una maggior forza di penetrazione e di diffusione. Si pensi all'impazienza con cui oggi vengono attesi i bollettini di guerra: e resterà ampiamente dimostrata l'utilità di simili apparecchi.

E l'industria, nel progettarli, fa largo posto all'estro e alla fantasia. Dopo l'apparecchio con l'orologio e la lampada a paralume, dopo l'apparecchio così piccino che par quasi un gingillo, ne vediamo ora altri, di fogge strane e impensate. Uno, che sembra un telefono da tavolo del tipo a pulsanti, racchiude una super a cinque valvole per onde medie e corte; un altro, della forma di un telefono comune, porta in grembo — e non parrebbe possibile — un circuito a tre valvole; un altro è una valigia di piccole dimensioni, contenente una super a cinque, che può funzionare — essa pure su onde medie e corte — con corrente alternata, con corrente continua e a batterie, incorporate queste nella valigia stessa: un ricevitore, dunque, per ogni caso e per ogni luogo. E c'è, infine, il «Radio Roma», l'apparecchio per tutti, che continua a costar pochissimo e che si fa sempre più apprezzare così pel funzionamento come per l'aspetto. A quando l'apparecchio da portare a tracolla, come il binocolo da corse?

Ma ecco, di contro, il gigantesco radiofonografo di lusso; ecco il televisore superbo, dall'aspetto severo e dottorale (ce n'è, alla Mostra, di veramente belli e italianissimi); ecco l'altoparlante mastodontico, che assorbe mille watt modulati, che si fa udire fino a dieci chilometri di distanza.

La Mostra della Radio sta assolvendo in pieno il proprio còmpito, con un ritmo che ha superato anche le più rosee speranze; e il pubblico, da parte sua, dà prova di comprendere, non meno pienamente, l'alta missione che la Radio e la radioindustria stanno sì mirabilmente assolvendo in quest'ora solenne per la nostra vita nazionale. Ancora una volta scorgiamo, percorrendo le sale della Mostra, il segno possente del genio lungimirante del Duce; il quale, precorrendo gli eventi, volle che, nel quadro superbo dell'ascesa fascista, anche la Radio italiana primeggiasse nel mondo.

CAMILLO BOSCIA.

Il Ministro e le Autorità alla inaugurazione della Mostra. Il cons. nazionale Chiodelli illustra all'Eccellenza Host Venturi il plastico della costruenda nuova sede milanese dell'« Eiar ».

le cronache

AZIENDE RADIOFONICHE E FONOGRAFICHE STRANIERE POSTE SOTTO SEQUESTRO

La *Gazzetta Ufficiale del Regno* ha pubblicato i Decreti in base ai quali, secondo le norme del R.D.L. 28 giugno 1940-XVIII, n. 756, sono state sottoposte a sequestro le ditte:

S. A. Marconi, S. A. Italiana Radio Marittima e Ufficio Marconi di Roma per le quali è stato nominato sequestrario il signor Giulio Marconi;

S. A. John Geloso, di Milano; sequestrario il comm. Francesco De Laurentis;

Società « La Radiotechnique » di Roma: sequestrario il consigliere nazionale Giorgio Surlani;

Società « La Voce del Padrone » di Milano: sequestrario il cav. Bruno Ducati;

Società Italiana di Fonotipia di Milano: sequestrario il prof. Luigi Lombardi.

Una delle iniziative tedesche che ebbero maggior successo a Parigi, nei primi giorni dell'occupazione, fu l'istituzione di speciali autocarri della Compagnia di propaganda, i quali diffondevano completi notiziari. Senza di essi, la popolazione della metropoli sarebbe stata completamente priva di notizie, poichè fu necessario un certo tempo prima che si cominciasse a pubblicare qualche giornale. I carri, che diffondevano in lingua francese, erano installati sui « boulevards ».

La Radio tedesca, in un'interessante trasmissione, ha presentato l'evoluzione della diffusione dei dischi dal fonografo di Edison al robotphon, dimostrando che oggi si possono ottenere quaranta minuti di trasmissione senza cambiare nè dischi nè punte. Lo sviluppo della trasmissione dei dischi si può dividere in quattro periodi. Il primo è quello in cui Edison costruì il primo fonografo utilizzabile: il fonografo ad imbuto e a cilindri. Trent'anni dopo, il cilindro veniva sostituito dai dischi pur conservandosi ancora l'imbuto. Diciotto anni dopo ancora, grazie al rapido sviluppo della tecnica della radio e degli amplificatori, la trasmissione dei dischi entrò in un nuovo stadio decisivo. Con la trasmissione elettro-acustica — che si basa, da un lato, su una punta, un altoparlante, ed un amplificatore, e, dall'altro, su un microfono e un altro amplificatore — si ottengono delle straordinarie sonorità. Oggi non si trasmettono più singoli dischi, bensì delle serie che formano un programma completo, data la buona accoglienza che essi hanno trovato presso i radioascoltatori. Siccome il cambiare i dischi costituiva un vero disturbo, i tecnici hanno studiato il modo di eliminare ciò. Le punte di zaffiro hanno permesso una nitida trasmissione pur non guastando il disco a causa della loro leggerezza e hanno il vantaggio che non si devono cambiare. Già da cinque anni, una Ditta tedesco-svedese ha lanciato il robotphon a dieci dischi che funziona automaticamente per mezzo di una punta fissa la quale permette oltre mille trasmissioni di dischi, pari a cento serie di dieci dischi ciascuna. Esauriti i primi dieci dischi, un congegno li volta e il programma continua.

E' stata cambiata la lunghezza d'onda della stazione tedesca di Saarbrücken che sinora trasmetteva su m. 240,2. La nuova lunghezza d'onda è di m. 349.

In questi ultimi tempi la Stazione di televisione tedesca ha trasmesso più film del solito, cosicchè molti spettatori hanno creduto dedurne che la televisione si sia prefissa lo scopo di trasmettere unicamente film e di sostituire così, in un prossimo avvenire, il cinematografo. Ma non è così: il film è alla televisione ciò che il disco è alla radio. Si ricorre ad esso quando non si ha un programma proprio pronto, come nei periodi di ferie per gli artisti, o nei periodi in cui il programma è in preparazione. Tuttavia la televisione tedesca avrà una parte del programma normale formato da film e precisamente le « attualità settimanali ». A parte ciò, la televisione sta organizzando una propria rassegna quotidiana che potrebbe diventare utile, in avvenire, al cinematografo come complemento alle sue attualità. La televisione si è anche dedicata a girare, per conto proprio, qualche film istruttivo e culturale come quello della trasfusione del sangue, ecc., in modo da eliminare pian piano il film puramente teatrale. I programmi di televisione dovranno diventare un che di mezzo tra il film e la radiorecita e perciò si cerca di liberarli il più possibile dalla cinematografia propriamente detta.

L'Accademia boema delle Scienze e delle Arti ha organizzato un movimento per la difesa delle canzoni nazionali. Nel suo proclama essa attira la attenzione sul fatto che i temi delle canzoni sono talvolta usati per composizioni di danze moderne e il loro ritmo viene cambiato in movimento di marcia. Secondo l'Accademia, ciò è inammissibile. La Radio boema si è subito unita a tale movimento, poichè ha sempre prestato un'amorosa attenzione alle canzoni nazionali. Essa ha escluso dai suoi programmi tutte le composizioni che abusano dei temi delle canzoni nazionali e non diffonde che queste ultime nella loro forma originale. Per sottolineare il rispetto che porta alle canzoni nazionali, la Radio boema ha incorporato nelle sue trasmissioni tredici « suites », precedute da un'allocuzione di circa 10 minuti, nelle quali i più celebri artisti boemi interpretano canzoni nazionali. Ogni « suite » è dedicata alle canzoni di una certa regione o a quelle che il popolo canta di preferenza in determinate occasioni; durante il lavoro dei campi, durante i pascoli, alle nozze, alle feste dei villaggi, ecc.

La Radio spagnola ha commemorato il 233° anniversario di Salzillo. Francisco Salzillo nacque nella bella capitale murciana e non pensò mai ad altro che a diventare un religioso poichè era quella la sua vocazione e, infatti, poco dopo la morte del padre, entrò come novizio tra i domenicani e, in un collegio di gesuiti, studiò le arti. I primi rudimenti di scultura li aveva imparati sotto la guida di un sacerdote, conosciuto negli ambienti artistici come Vincenzo Nicola. Alla morte di costui, Salzillo, gettati gli abiti monacali, lo sostituì nello studio e nella famiglia numerosa che aveva a carico. Egli conobbe subito il successo e si rivelò scultore di grande visione naturalista. Tutte le sue opere sono di intonazione religiosa. Per poter realizzare la celebre « Addolorata » si narra che avesse scelto come modella una sua bellissima parente. Appena costei entrò nello studio, la investì con parole amare e la offese provocando in lei tale amarezza e tale tristezza da ottenere l'espressione desiderata. La grande facilità fu il difetto capitale dei suoi ultimi anni e ciò lo portò ad industrializzare le sue opere. Morì nel 1783, lasciando molti lavori alcuni dei quali però dovrebbero essere attribuiti ai suoi allievi. Nel Museo archeologico di Murcia vi è una sua « Natività » in miniatura, ricca di numerosissime figure, tutte scolpite con rara arte e maestria che dimostrano la potenza dello scalpello di questo celebre scultore spagnolo.

Il combattimento tra Davide e il gigante Golia è un'opera estremamente originale di Kuhnau che è stata messa in onda e diffusa da Sottens. Kuhnau, nato nel 1660 e morto nel 1722, fu uno dei primi autori che abbia scritto per clavicorda questa specie di musica a programma che costituisce la traduzione musicale di una storia biblica. Tra le sue sei Sonate di questo tipo, la più celebre è appunto Davide e Golia che costituisce un eloquente esempio di musica descrittiva. Essa è scritta per clavicorda, cioè a dire per uno strumento che si sente molto di rado e che non bisogna confondere col clavicembalo. Il clavicorda è il vero antenato del pianoforte. E' uno strumento a corde che ha la particolarità, rarissima ai tempi di Kuhnau, di avere un numero di corde inferiore al numero dei tasti. Lo strumento era d'altronde di dimensioni modeste e si poteva portare sottobraccio.

Fernandez Arbos nacque a Madrid nel 1863. Studiò il violino e, a tredici anni, terminava i suoi studi guadagnando il primo premio. La principessa Isabella si interessò del ragazzo e lo mandò a perfezionarsi a Bruxelles dove egli conobbe Vieuxtemps e Joachim il quale lo portò con sè a Berlino e fu appunto al pubblico berlinese che si presentò Arbos nel 1886 con musiche di Bach e di Joachim, ottenendo un grande successo. Si recò quindi ad Amburgo dove occupò il posto di professore del Conservatorio e direttore del Quartetto locale e, in seguito, accedendo al desiderio dei suoi genitori, tornò in Ispagna come professore di violino al Conservatorio. Morti i genitori, si diede a vagare per il mondo dando concerti. Fu poi professore al Royal College of Music di Londra e divideva allora la sua attività tra la patria e l'Inghilterra dove fondò i primi concerti domenicali. Anche l'Orchestra sinfonica di Madrid si può considerare una sua creazione. Sotto la sua direzione si iniziarono i giri annuali in tutto il paese e all'estero dove egli fece conoscere i compositori spagnoli più meritevoli. In due mesi e mezzo, diresse oltre settanta concerti. Negli ultimi anni della sua vita, il maestro diventò cieco e la disgrazia non fece che accrescere la sua passione musicale. A Fernadez Arbos ha dedicato un programma la Radio spagnola.

Radio Ginevra, in un concerto dedicato al compositore ginevrino Alessandro Mottu, ha diffuso tra l'altro le interessanti Meditazioni lamaiche. Il mondo religioso del Tibet ha suscitato le più strane leggende e, ancora di recente, non si attribuiva ad esso, in Occidente, che l'interesse che si dà alle storie fantastiche. Il misticismo tibetano deve intendersi in un senso molto diverso da quello che normalmente noi diamo alla devozione. L'idea di un Dio personale non ha corso nel Tibet ed i mistici si potrebbero piuttosto definire degli « sportivi intellettuali ». La celebre esploratrice David-Neel ha raccolto in diversi volumi le vicende dei suoi quattordici anni di soggiorno tibetano e le condizioni morali e intellettuali che sono finora sfuggite agli stranieri. Ella dà anche un'idea, la più completa possibile, del modo metodico e regolare con cui meditano i fedeli allo scopo di raggiungere « la conoscenza perfetta ». Alcuni testi sono di grande bellezza e molto lontani dalle credenze superstiziose e dalle divagazioni alle quali non pochi scrittori si sono abbandonati a loro proposito. Queste iniziazioni hanno una nobiltà di attitudine, una sottigliezza, una serenità commoventi. E sono appunto frammenti degli insegnamenti dei lama ai loro discepoli che Alessandro Mottu ha musicato nel gusto liturgico.

Della Dicat, che si è resa tanto utile durante le aggressioni notturne della R.A.F., parla con un articolo ben documentato La Scienza per Tutti. La rivista, sincronizzandosi all'ora che volge, ha iniziato una serie di articoli sulla tecnica in guerra.

La Radio francese è in via di riorganizzazione. I delegati francesi alla Commissione dell'armistizio hanno ottenuto dal Governo tedesco il diritto di servirsi, sotto il controllo della censura germanica, della stazione radio Mondial, ad Allouis, le cui onde sono captate ovunque. Si sta trattando attualmente per Radio Parigi. Le stazioni che restavano nella Francia non occupata erano tutte di debole potenza. Frattanto il Governo ha riordinato il « Radiogiornale » I redattori sono stati ridotti da 25 a 5. Inoltre, è stato formato un nuovo servizio denominato « servizio estero della radioattualità » che comprenderà tre sezioni. radioattualità, radiocronache e radiomontaggi, ed è a disposizione della propaganda e dei servizi artistici di tutti i Ministeri. Infine, tra breve, sarà pubblicato un giornale radiofonico che presenterà e commenterà i programmi e ciascuna stazione avrà il proprio bollettino.

A quanto informano i giornali americani, la « Commercial Ingredients Corporation » di Nuova York ha fatto brevettare un nuovo tipo di sommergibile posamine che viene guidato a distanza per mezzo della radio Il sottomarino avanza completamente sommerso non lasciando vedere alla superficie che un tubo sottilissimo attraverso il quale entra l'aria necessaria al funzionamento del motore. A distanza, possono essere regolate sia la profondità che la velocità del sommergibile lanciasilurì che svolgerebbe la sua attività per mezzo della radio a chilometri di distanza dalla stazione trasmittente e senza portare alcuno a bordo.

È in vendita la sesta edizione del

PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

compilato dall'Ecc. BERTONI e dal Prof. UGOLINI

EDITO DALL'EIAR

inviare richieste alla SOCIETÀ EDITRICE TORINESE TORINO - Corso Valdocco, 2

Prezzo L. 11 Rilegato alla bodoniana Lire 13

LE NUOVE FORME

MOD. 547

APPARECCHIO DA TAVOLO O DA PARETE
5 VALVOLE - ONDE CORTE E MEDIE
SINTONIA AUTOMATICA DI 4 TRASMITTENTI PRESCELTE
SINTOGRAMMA DI NUOVO TIPO, ILLUMINATO
ANTENNA AUTOMATICA INCORPORATA
PRESA PER LA CUFFIA
MOBILETTO MODERNISSIMO IN MATERIE PLASTICHE PREGIATE

S.A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO 10 - MILANO

L. 1200

Il Segretario del Partito Ettore Muti passa in rivista i battaglioni della G.I.L.

LA MARCIA DELLA GIOVINEZZA

La « Marcia della giovinezza » è come una scia luminosa che è passata per le pianure, le campagne e le città d'Italia, richiamando sul suo passaggio folle entusiaste, popolazioni fieramente orgogliose di questa maschia giovinezza littoria che ha già l'aspetto, il contegno ed il comportamento dei veterani.

A Vicenza, i giovani volontari del Littorio hanno avuto la gradita sorpresa e l'alto onore di essere passati in rassegna dal Segretario del Partito giunto improvvisamente in aeroplano all'aeroporto Dal Molin. La rassegna, alla quale partecipavano i Battaglioni « Milano », « Cremona », « Vercelli », « Bergamo », « Roma », ha dimostrato il perfetto allenamento dei giovani che hanno sfilato magnificamente a torso nudo e a reparti serrati suscitando l'entusiasmo della folla. Temprati alle fatiche militari da tre mesi di intenso ritmo di guerra, plasmati nel tempo nuovo dalla consapevole serenità dei loro diciotto anni, i giovani volontari, dopo lo sfilamento, hanno cantato « Giovinezza » e l'« Inno dei Giovani Fascisti » alla presenza del Segretario del Partito.

Anche da Vicenza, come già da Genova, da Ancona, da Brescia, la « Marcia della giovinezza » è stata oggetto di una trasmissione speciale.

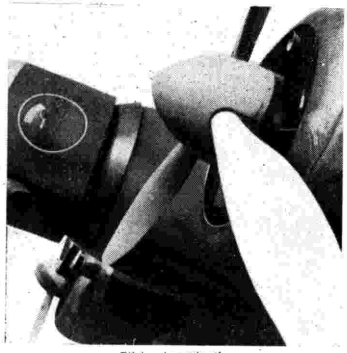
Rifornimento al bombardiere.

attualità

TRASMISSIONI DALLE COLONIE DEL P.N.F.

Si è chiuso questa settimana il ciclo delle cronache dalle colonie del P.N.F., della G.I.L. e della G.I.L.E., ciclo che ha costituito con una parentesi di grazia e di giovinezza nelle trasmissioni un conforto per i familiari in ascolto sulla Quarta Sponda e all'estero. Le trasmissioni si sono effettuate nei mesi di luglio, agosto e settembre dalle colonie di Riccione, Miramare di Rimini, Cattolica, Pesaro, Cervia, Ravenna, Venezia, Rocca di Papa, Albavilla di Como, Pescara, Apuania e Cesenatico. Moltissimi sono stati i bambini che si sono avvicendati al microfono a dire il loro nome, a mandare un particolare saluto al babbo o al fratello richiamati sul fronte di guerra, o a rassicurare la mamma sulla propria salute. Possiamo dire — ben a ragione — che la Radio ha servito di collegamento fra i bimbi e le famiglie, colmando, col misterioso umanissimo mezzo, le distanze ed eliminando le trepidazioni del distacco. Le trasmissioni, iniziate il 3 luglio e terminate colla cronaca proveniente dalla colonia della G.I.L. di Cervia sabato 21 settembre, hanno raggiunto il numero di 16 e sono state eseguite a cura di Pia Moretti, Mario Ortensi, Cesare Ferri e Raniero Nicolai.

Dieci ore di trasmissione per la colonia della G.I.L.E. e sessanta per quella della G.I.L.



Eliche impazienti.

L'INCONTRO DI ATLETICA ITALIA-GERMANIA

Lo Stadio Mussolini in Torino — gremito di una folla entusiasta — è stato il teatro dell'incontro di rivincita tra le rappresentative di Germania e d'Italia. La vittoria, come a Stoccarda, ha arriso ai bianchi atleti del Reich, ma sul terreno dello Stadio torinese i nostri atleti — cogliendo ben otto vittorie — hanno dimostrato che l'atletismo del Littorio è in netta ascensione. Lo dimostrano le belle affermazioni di Lanzi, Maffei, Consolini e della staffetta 4 × 100. L'« Eiar » ha trasmesso sabato e domenica sera alcuni spunti di cronaca sull'interessante incontro facendo rivivere negli sportivi gli istanti della competizione con viva immediatezza.

TRASMISSIONI DA BASI AERONAUTICHE

Gli inviati di guerra dell'*Eiar* presso le varie basi aeronautiche hanno potuto cogliere, in questi ultimi giorni, alcuni squarci dal vero, traendone vive e interessanti registrazioni che sono state subito trasmesse. Gli ascoltatori hanno conosciuto dal documentario « Stato di allarme » degli aspetti della vita caratteristica e intensa che anima il campo di aviazione durante un ciclo operativo, ed hanno ascoltato dalla voce di un pilota il racconto di un'avventura di guerra, resa con efficace sobrietà dal protagonista.

La marcia della giovinezza attraverso il Veneto.

Dell'azione dei bombardieri in picchiata, di cui al Bollettino n. 101, è stato fatto il resoconto in un altro documentario effettuato immediatamente dopo il volo vittorioso. I « Picchiatelli » erano ancora accanto alle loro potenti macchine allorquando il cronista è giunto sul campo a cogliere le impressioni dei protagonisti: l'aeroporto di Hal Far centrato nelle aviorimesse, nella difesa contraerea; una grande esplosione e un grosso incendio; e — infine — la caccia inglese sgominata dagli stessi « Picchiatelli ».

LA GIORNATA DEL SOLDATO NEL CICLISMO NAZIONALE

Dedicata particolarmente alle Forze Armate, giovedì 19 si è svolta al Velodromo Appio, in Roma, una manifestazione ciclistica alla quale hanno partecipato i più bei nomi del nostro ciclismo. « Giornata del soldato » ha voluto chiamarla la Federazione Ciclistica Italiana e questo a motivo che sulla pista romana si sono trovati a gareggiare gli assi del pedale attualmente sotto le armi.

Alle 18,30 del giorno stesso l'*Eiar*, in collegamento diretto col Velodromo, ha trasmesso nel programma dedicato alle Forze Armate una breve cronaca nel corso della gara. Il radiocronista ha illustrato e sottolineato il significato della bella manifestazione che si è svolta in un'atmosfera prettamente militare e fascista.

I piloti osservano il lavoro del tecnico del suono.

STATO CIVILE DELLA CARTOGRAFIA

Come i redattori di un grande quotidiano, le discipline che concorrono alla formazione della cartografia sono numerose. Ognuna porta il suo contributo legato inscindibilmente al contributo delle altre. Si forma così la grande redazione nella quale spesse volte un particolare non dice nulla, sviluppandosi e caratterizzandosi nel complesso di una creazione. Queste discipline hanno in Italia sangue nobile e antico: fu un maestro del Boccaccio a introdurre la riforma delle determinazioni astronomiche per la correzione delle carte. Seguono altri innovatori, scienziati puri o filosofi; per l'opera di costoro possiamo dire che dal tredicesimo al quindicesimo secolo il primato cartografico spettò all'Italia. Un precorritore autentico fu il Toscanelli, al quale è legato il primo viaggio atlantico di Cristoforo Colombo. La sua opera è del 1474 e reagiva già da allora alla concezione secondo cui l'Eurasia si prolungava a dismisura verso l'Est mentre l'India e la Cina di Marco Polo erano in prosecuzione immediata dell'India del mondo greco.

Quindi il Toscanelli fu precorritore degli stessi cosmografi di Norimberga, i quali diedero avvio ad una celebre scuola. Appartenente a questa scuola, il Behaim presenta, nel 1491, il suo famoso globo che si atteneva in parte al mondo conosciuto dagli antichi. Dalla scoperta dell'America, poi, nacque la revisione delle vecchie conoscenze geografiche; si pubblicarono le opere di Copernico; Leonardo scopriva le basi della geologia; si sviluppava la meteorologia. Da questo momento la geografia, di cui gli italiani erano stati maestri, si diffondeva tra numerosi cultori del mondo civile.

L'arte cartografica si sviluppava per un certo periodo altrove e ad essa contribuivano lo sviluppo della litografia, della zincografia e di ogni altro rapido processo riproduttivo; ma l'epoca moderna rivide il primato italiano sia tecnico che culturale, certo a preparazione di una supremazia geografica non più di riproduzione ma pratica, cioè attraverso il fulgore dei campi di battaglia.

E il primato tornava all'Italia, madre di navigatori, di esploratori, di gente destinata a scoprire l'inconoscibile. I migliori stabilimenti cartografici, per impulso del Fascismo, adottavano un mezzo di lavoro supremamente accurato. Chi pensi ad una meccanica ristampa di carte, con tutto il cumulo di errori e di difetti che si possono ritrovare nelle precedenti edizioni, non è nel giusto. L'editore cartografo, la cui opera è una specie di missione al servizio dell'umanità presente e futura, si vale della collaborazione di tutto un gruppo di scienziati, di naviganti, di studiosi, di esploratori e di corrispondenti, la cui opera viene coordinata e plasmata da una mente direttiva, presa dall'assillo di eliminare ogni precedente difetto o manchevolezza o stato di fatto preesistente.

La ristampa in sè e per sè non dice nulla e non porta alcun contributo alla cultura se non è il riassunto di particolari fatiche di rettifica, perfezionamento, aggiornamento e controllo. La carta geografica nasce dalle mani di un matematico e si completa in quelle di un artista dopo un cammino laborioso. Il matematico getta le fondamenta: ad esempio, il « reticolato », specie di compromesso geometrico perfezionatosi attraverso i tempi. Il pittore costruisce il tetto con la sostanza del colore. Tra i due atti i passaggi sono accurati e non sempre facili. La cartografia è una « scienza che vive » perchè essa non si esaurisce nel fissare le configurazioni, i monti, i paesi, i confini, i meridiani, i fiumi. Occorre che la scienza serva il tempo, occorre che essa esamini da vicino i gravi problemi che agitano i popoli, problemi che si possono chiamare oro o carbone o grano o ferro o cotone o petrolio; occorre che questi popoli siano ripresi nei loro rapporti con il clima, con le proprie variazioni demografiche; occorre, insomma, dare nel settore mondiale esaminato una totale esatta rappresentazione.

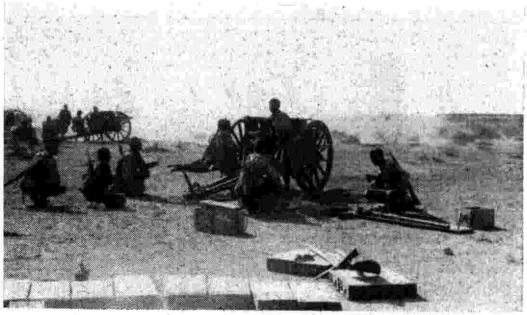
Una cartina geologica presa a sè risulta quasi insignificante; messa, però, in relazione con una carta meteorologica che tenga conto dei venti, della temperatura, delle precipitazioni atmosferiche annuali e stagionali, ci aiuta a chiarire il perchè di certi aspetti agricoli e a determinare la produzione del suolo. Aggiungendo conoscenza a conoscenza, il cartografo e i suoi collaboratori prospettano un mondo non più secondo l'uso antico, cioè una sfera popolata, con caratteri fisici di un certo stampo, freddo ai poli, caldo all'equatore e poche altre nozioni meccaniche. Il cartografo fa l'inventario delle ricchezze del mondo; identifica, regione per regione, i giacimenti del sottosuolo, la varia pescosità dei mari, la distribuzione delle culture, esamina entro quali maglie politiche siano irretite e monopolizzate le differenti produzioni, localizza i grandi campi dell'agricoltura, le foreste, le montagne dalle quali precipitano i fiumi apportatori di linfe e di energie, le zone industriali che dànno luogo a manifestazione di vita e di civiltà particolari. La Terra va conosciuta e precisata: vi sono nodi carovanieri, fluviali, ferroviari, dove sorgono le centrali di primo smistamento di questo o quel prodotto; vi sono empori marittimi dove i prodotti vengono caricati su navi che battono diverse bandiere, ciascuna nave segue rotte varie che divergono o s'incrociano, spinte da enormi interessi verso tutti i Continenti e verso tutti gli Stati; vi sono basi d'arrivo e d'inoltro, mercati presi d'assalto dalle concorrenze e via dicendo.

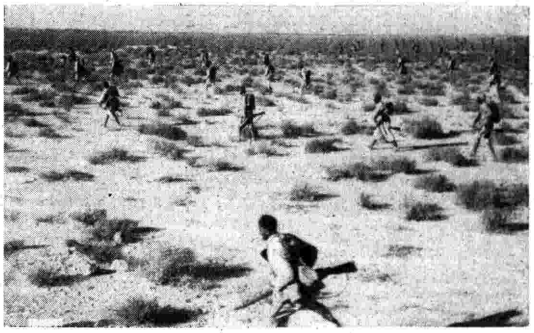
La cartografia moderna è, soprattutto nei riflessi della geografia economica, un grande meccanismo di statistica e di coordinamento di cui gli Stati non possono fare a meno. Ogn carta ha un diverso contenuto quantitativo e qualitativo, e deve essere condotta con tecniche diverse e diversi espedienti grafici, in dipendenza dello scopo cui deve servire. Se in topografia la maggiore efficacia e bellezza di una carta è data dalla fedeltà dei simboli in virtù del più puro carattere geometrico, l'opera cartografica e geografica richiede di una somma di coefficienti artistici che i tecnici del disegno cartografico debbono armonizzare sotto la guida di chi ha la responsabilità della realizzazione.

La costruzione, il disegno, l'incisione, la stampa di una carta geografica non sono affatto un lavoro di semplice litografia. Essi sono le varie minutissime fasi di un processo unico che deve svolgersi su un piano rigorosamente scientifico, senza di che si cade nel grossolano e nell'arbitrario. Proiezioni e scale sono le basi di una perfetta esattezza di cui lo studioso subito si accorge. Queste s'inquadrano nella morbidezza del segno, nello spicco dei colori, nel nitore delle parole, nella uniformità dei criteri adottati per le lettere.

L'Italia è oggi all'avanguardia per l'efficacia con cui ha saputo creare anche in questo campo autentiche opere d'arte, alle quali il mondo civile si riporta sempre con ammirazione.

IGNAZIO SCURTO.





L'offensiva italiana oltre il confine con l'Egitto. In cameratesca fraternità d'armi i reparti di una Divisione di Camicie Nere e di Libici avanzano vittoriosamente con travolgente irruenza sostenuti dal poderosissimo fuoco delle artiglierie e protetti dall'aviazione sempre vigile e folgorante.

i concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Ugo Tieri (Domenica 22 settembre - Secondo Programma, ore 13,15).

Il concerto comprende musiche di Mascagni, Pizzetti, Persico e Rimsky Korsakof.

La notissima *Introduzione* dell'opera « Le Maschere » di Pietro Mascagni è una bella e vasta pagina sinfonica nella quale l'illustre compositore livornese ha voluto ed ha saputo eccellentemente ripetere e ricreare atteggiamenti quasi mozartiani, ma che, pur nell'intelligente imitazione dello stile classico, conserva completi e decisi — specialmente nella seconda idea tutta quanta italiana e mascagnana — i caratteri espressivi e calorosi propri delle musiche dell'illustre autore di « Cavalleria rusticana »; a questo brano segue il notissimo *Sogno*, dal « Guglielmo Ratcliff ».

« Lo straniero » di Ildebrando Pizzetti, opera nota agli ascoltatori e che già conta dieci anni di vita, è tra le cose migliori del fecondo maestro parmense: il *Preludio* che viene eseguito in questo concerto è costruito sopra un tema largo ed eloquente, esposto dalle viole all'unisono con il corno inglese e il fagotto; a questa prima idea segue un secondo tema concitato a contrasto con il primo; tutta la composizione si sviluppa in un crescendo d'intensità drammatica e agitata.

Di Mario Persico, noto compositore napoletano che, per cultura e vocazione, si è maggiormente dedicato alle opere liriche, viene eseguito il *Notturno* da « La bisbetica domata »; l'autore ha voluto rendere con questa pagina densa di poesia e di lirismo, la descrizione di una notte di luna e nello stesso tempo lo stato d'animo della protagonista Catina, ormai domata e placata.

Il concerto ha termine con il primo episodio, colorito e pieno di foga, della suite *Sheherazade* di Rimsky Korsakof.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Giuseppe Morelli (Martedì 24 settembre - Primo Programma, ore 13,15).

Il concerto comprende musiche di Rossini, Respighi, Lualdi, Casella, Porpora, Pizzini, Martucci e Gasco. Copiose ed interessanti le musiche che vengono eseguite in questo concerto: esse comprendono nomi di musicisti classici, di compositori contemporanei e di giovani artisti che hanno ormai raggiunto una meritata notorietà. Il concerto ha inizio con la briosa e vivace *Introduzione* de « La gazza ladra », nella quale Rossini ha profuso a piene mani tutto lo spirito e la facilità d'ispirazione caratteristica delle sue musiche. La *Terza serie di antiche danze ed arie per liuto* di Ottorino Respighi, al pari delle due che la precedono, è costituita da vecchie melodie e antichi ritmi di danze italiane; queste musiche, scelte fra le più avvincenti e le meno note pagine della letteratura musicale italiana del secolo decimosesto, sono state realizzate per la compagine orchestrale con quel buon gusto e con quella saggia dosatura di effetti che formano le caratteristiche dell'arte respighiana. Segue la notissima *Introduzione* dell'opera « Guglielmo Tell » di Gioacchino Rossini; pagina di comprensione immediata e sempre accolta con entusiasmo, questa famosa *Introduzione* è un miracolo di equilibrio fra le diverse idee che generano, sostengono e animano tutta la composizione. Dopo alcuni brevi pezzi di vario carattere ma di sempre vivo interesse e cioè l'*Introduzione* di « Le furie d'Arlecchino » di Adriano Lualdi, il *Passo delle vecchie dame* e *La ronda dei fanciulli* da « Il convento veneziano » di Alfredo Casella, la bella e affettuosa *Aria* di Porpora trascritta da Zandonai per violoncello e orchestra, il gustoso e ben costrutto *Scherzo in istile classico* di Carlo Alberto Pizzini e il dolce e aristocratico *Notturno in sol bemolle maggiore* di Martucci, il concerto si chiude con *Buffalmacco*, preludio giocoso per orchestra dovuto alla fantasia di Alberto Gasco, musicista colto e versatile dedicatosi con pari successo alla composizione e alla critica musicale.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Giuseppe Morelli (Giovedì 26 settembre - Secondo Programma, ore 13,15).

Questo concerto tornerà certamente gradito ai radioascoltatori perchè in esso vengono eseguite pagine orchestrali tratte da notissime opere di operisti italiani dal primo romanticismo alla cosiddetta « Giovane scuola italiana ». I brani sinfonici eseguiti in questo concerto hanno un'unità ed omogeneità artistica tale che, anche astratte dalle opere a cui appartengono, la loro udizione è per così dire autonoma, non obbligando l'ascoltatore a riferimenti librettistici o comunque costringendolo a pensare allo svolgimento di un'azione teatrale, ma impegnando unicamente l'attenzione uditiva e la percezione sensitiva. Da Cherubini, con l'*Introduzione* dell'opera « Anacreonte », attraverso il celebre *Temporale* del « Barbiere di Siviglia », l'*Introduzione* di « Lilà » e il vago *Interludio* di « Dafni » di Giuseppe Mulè, i popolari *Notturno* e *Barcarola* dell'opera « Silvano » di Mascagni e il poetico *Intermezzo* della pucciniana « Suor Angelica » si giunge alla ben nota *Introduzione* de « La forza del destino », la romantica opera che, scritta per il Teatro Imperiale di Pietroburgo, valse a rendere famoso in Russia il nome di Giuseppe Verdi; particolare che forse non tutti gli amici della musica conoscono è che il successo de « La forza del destino » fu in realtà freddo (soltanto nelle repliche di Roma e di Milano l'opera otterrà gli onori del trionfo), ma l'udizione di tale opera incuriosì gli impresari moscoviti che allestirono successivamente « La traviata », « Il trovatore » e « Il ballo in maschera » e questi furono effettivamente i lavori che fecero conoscere ed apprezzare Verdi in Russia.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 23 settembre, alle ore 21,50, le Stazioni del Primo Programma irradiano un concerto del violoncellista Senta Benesch Norus, il quale esegue musiche di Händel, Nardini, Boccherini, Schubert, Dunkler, Martucci e Sarasate. Fatta eccezione del *Concerto in sol minore* di Giorgio Federico Händel, pagina di vaste dimensioni e di costruzione complessa, composta dal celebre musico nel periodo della maturità artistica, il concerto è costituito da brani brevi di immediata comprensione e di larga notorietà: il soave *Larghetto* di Pietro Nardini, il famoso *Rondò* di Boccherini, un espressivo *Adagio* di Schubert, la difficile e virtuosistica *Filatrice* di Dunkler, il *Notturnino op. 25* di Martucci (pagina espressiva e profonda che non dev'essere confusa con il più noto « Notturno in sol bemolle maggiore » per orchestra) e infine la bella ed estrosa *Zingaresca* di Pablo de Sarasate.

Sabato 28 settembre, alle ore 21 (circa), le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del violinista Arrigo Serato; sono in programma musiche di Mozart e di Franck.

La *Sonata in mi minore* di Wolfango Amedeo Mozart, che viene eseguita in questo concerto, è fra le più semplici e chiare composizioni per pianoforte e violino (dobbiamo a Mozart complessivamente ben trentacinque Sonate per questi due strumenti) composte dal musicista di Salisburgo; in essa troviamo confermate ancora una volta quella semplicità, quella freschezza, quella signorile linearità di sviluppi che, senza distinzione di forma, ritroviamo in tutta la vasta opera di colui che può essere considerato come la più raffinata espressione del Settecento musicale.

Cesare Franck è un esempio edificante e nobilissimo di operosità artistica e di religiosità della vita. Infatti il grande compositore di Liegi avrebbe potuto dedicarsi completamente al concertismo nel quale eccelleva sia come pianista che come organista; contava appena nove anni quando il padre lo condusse a fare un primo giro di concerti attraverso il Belgio e dopo, negli anni seguenti, farà ancora qualche fugace apparizione come concertista; ma la sua vocazione più forte era la composizione attorno alla quale lavorò instancabilmente, così tanto che la salute ne fu scossa ancora in giovane età. Franck ha lasciato un'enorme quantità di musica strumentale, sinfonica, per canto, per pianoforte, per organo e religiosa; la *Sonata in la maggiore* per pianoforte e violino è forse la più bella sonata moderna scritta per questi due strumenti; diciamo « forse » perchè non dobbiamo dimenticare la « Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 » di Strauss che le tiene testa assai brillantemente; notissimi e bellissimi sono i suoi quattro movimenti i quali formano un tutto organico ed espressivo ed è avvincente la forma di cui Franck ha usato sapientemente che è quella della « Sonata ciclica », il che conferisce a questa magnifica composizione una coesione e una logicità che l'hanno resa meritatamente famosa fra gli amici della musica da camera.

PALLE PER TENNIS

Pirelli

RADIO IGEA

Si narra che un grande Re, a un suo figliolo diletto, roso dal tarlo della noia e quindi infelicissimo, consigliasse una visita ai malati di un lazzaretto. Il principe uscì sconvolto dalla pietà, e da quel giorno in poi si protestò il più felice tra i mortali, non cessando tuttavia, perchè di animo incline alla bontà, di visitare una volta al mese i cari malati, nè mai dimenticò, oltre i doni, di rivolger loro la parola, consolandoli estremamente con la presenza e con la voce. Forse l'episodio è una favola per bambini, per stimolare in essi il sentimento della pietà di fronte al dolore umano, ma comunque sta a dimostrare che quanti hanno cuore, i principi come i poveri diavoli, partecipano al dolore del prossimo e si sforzano di lenire nel modo più delicato e gentile i malati prigionieri della solitudine.

Avrete certo compreso che non tanto il male fisico, quanto la solitudine è il nemico che prostra, non tanto il corpo è da sanare, quanto lo spirito tormentato. Giorni e notti eguali e strazianti, a volte l'insonnia interviene ad acuire l'insofferenza, e la solitudine si popola di fantasmi: il richiamo del mondo esterno, della vita sana, della gioia, diventa ossessione... Ecco, bisogna distrarsi, parlare, ricevere visite, lamentarsi, perchè l'infermiera accorra a detergere il sudore della fronte... Ma le infermiere hanno sempre molto da fare, assistere i più gravi, disinfettare, bendare, appaiono come visioni con le loro mani sempre fresche e confortevoli e spariscono quasi subito. Le conversazioni tra malati sono disperatamente monotone, i familiari non sempre possono abbandonare il loro lavoro...; qualche malato è solo al mondo, o in una clinica lontana dal luogo natale. Non sempre ai malati è concesso di leggere...

Le benemerenze della Radio sono senza dubbio innumerevoli, ma l'iniziativa di corrispondere con i malati mi sembra tra le più alte missioni di carità e dimostra ancora una volta che le invenzioni del genio umano, hanno sempre, come fine ultimo, lo scopo di soccorrere gli uomini, nei modi più impensati, e a volte più poetici.

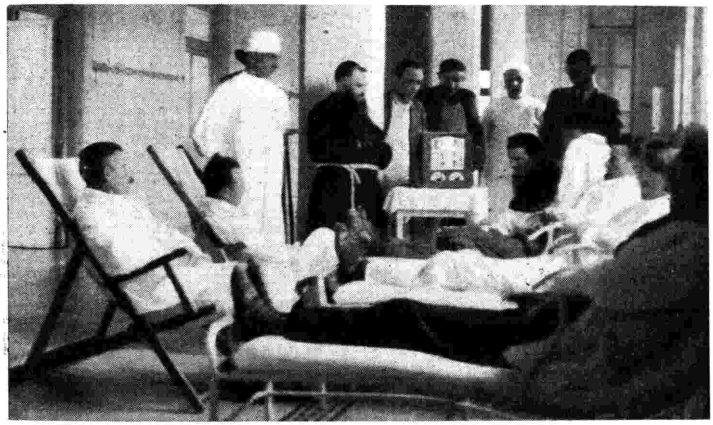
Un postiglione di fantasia, su una diligenza ornata e gaia, fa il giro degli ospedali, e ritorna in sede coi sacchi ricolmi. Ben arrivato postiglione!

Mani alacri fanno lo spoglio di lettere e cartoline, le ordinano secondo la data, e la lettura incomincia. I malati hanno il padore del loro male, e non si lasciano quasi mai sfuggire un lamento per iscritto: parlano della clinica, del compagno, del dottore, della famiglia e, in fondo al foglio, esprimono i loro piccoli desideri: un saluto, un augurio, un ricordo a persone care e lontane. Quasi sempre il loro desiderio è una preghiera. Non si potrebbe far trasmettere questa canzone, o quel tale brano di musica, o una romanza, una vecchia romanza di quelle che toccano il cuore? Certo che si può, anzi si deve: il redattore che compila le risposte e affida alle parole un sottinteso di amorevole simpatia, tra una risposta e l'altra trova modo di far trasmettere la romanza. Così, tra consolazioni e saluti, musiche leggiadre e ricordi, i malati riprendono interesse alla vita, comunicano con i loro cari, sanno che i loro desideri vengono esauditi con sollecitudine; il legame che si crea durerà sino ai giorni della convalescenza, e forse oltre: è un legame umano, in cui la pietà riveste forme di una intraducibile delicatezza, tanto che i malati, almeno sin che dura la trasmissione, non sospettano nemmeno di ricevere una consolazione, e ascoltano — sia pure sdraiati sui loro letti di pena — col sorriso sulle labbra che ripetono parole e motivi.

Un fotografo è penetrato (in incognito!), durante qualcuna di queste trasmissioni, in cliniche ed ospedali: attraverso porte spalancate al momento giusto la fotografia è stata presa dal vero, e i volti dei malati ne fanno fede, sorpresi negli atteggiamenti più naturali e spontanei. Se il nome di uno di loro è stato pronunziato, tutta la camerata ne gioisce: dunque non è uno scherzo, nè una pietosa lusinga: nel mondo c'è qualcuno che si interessa alle loro speranze, e che risponde con voce che va dritta al cuore.

Miracolo della Radio, che il cuore dell'uomo perfeziona sempre di più e indirizza alle opere di bene, al servizio dell'umanità.

CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'« EIAR ». — Fotografia del sig. Giuseppe Giusto, di Piazza Armerina (Enna); titolo: « Trasmissione per le Forze Armate ». Premio L. 100. Si ricorda che il Concorso è permanente.



CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'« EIAR ». — Fotografia del sig. Riccardo Noris, di Bergamo; titolo « La radio nelle corsie di un ospedale ». Premio L. 100.

NOTIZIE DA CASA

I contadini che partono per la guerra pensano giorno e notte alla terra, e non la possono dimenticare, forse perchè, come alberi, hanno ormai messo radici nel profondo — e l'odor di terra li accompagna, quell'odore umido e caldo, aspro e grato. E gli italiani hanno quasi tutti un pezzo di terra. Non meravigliatevi, dunque, se buona parte di queste notizie si riferiscono ai fatti della terra, ai raccolti, alle nascite, ai mercati.

Da lontano, questi fatti naturali che la Radio ripete in parole affettuose acquistano un calore magico: i soldati vedono sorgere la casa, la famiglia, la terra, e quella visione li conforta, li rende superbi anche per quell'aria d'importanza che ognuno di loro ha per qualche istante di fronte ai compagni. E' una posta ideale che trasmette notizie semplici e liete, di modeste vittorie, di commerci ben avviati, tutti i piccoli segreti della famiglia sono comunicati con quella serena fiducia che caratterizza i rapporti della gente del popolo; nè vi mancano le esortazioni a scrivere più spesso, a inviare danari, a rispondere; di partecipare a quel dato concorso per il quale occorrono i tali documenti; richieste di procure speciali, o di regali, o di una parola scritta che rassicuri, incoraggi, autorizzi. Da ogni parte d'Italia, le notizie si susseguono, come grani di un interminabile Rosario: ed è un vero cantico religioso che dal seno della Famiglia cristiana si eleva con questo « rapporto » di vicende familiari di grandissima umanità.

Naturalmente le notizie che recano saluti ed auguri sono desunte da lettere in cui la scrittura ha sfruttato un margine utile: a volte persino decifrate da scrittura su scrittura come negli antichi manoscritti su carta pergamenata: ma la piena dei sentimenti trabocca, ha bisogno di effondersi... Ebbene, le notizie sunteggiano le dolci effusioni e riducono all'essenziale gli sfoghi e le care frasi di amore, speranza e carità; ogni parola è un periodo, e dalla frase, misurata in sillabe, l'interessato sa ricavare il testo intero, con la fantasia stimolata potentemente dall'eco di straordinario timbro. L'importante non è di sapere che i familiari godono ottima salute, che la terra produce, e i figli prosperano sotto la calda ala materna?

Un segreto piacere si comunica agli ascoltatori, i quali, messi al corrente di tanti fatti umani, possono costruirsi un panorama veramente nuovo, una geografia immaginosa dell'Italia: l'abbondanza dei frutti e dei figli che circola in queste notizie sembra forzare i limiti convenzionali ed espandersi in rivoli di forza, benessere e potenza. Sono le cronache minute del popolo italiano, accennate in un rilievo addirittura plastico. Se ne potrà dedurre la più singolare statistica umana di fecondità, lavoro, pazienza, amore e fede; virtù che è bene mettere in evidenza, spontaneamente, in tempi di guerra che richiedono sempre nuove prove di resistenza e sacrifizio.

de A.

lirica

«MANON LESCAUT» DI GIACOMO PUCCINI E «LA GRANÇEOLA» DI ADRIANO LUALDI

La *Manon Lescaut* fu l'opera del primo e trionfale successo di Giacomo Puccini: quel successo che determinò la luminosa carriera dell'ineffabile compositore lucchese. Alla *Manon* seguirono la *Bohème*, la *Tosca* e via via la *Butterfly*, il *Trittico*, la *Fanciulla del West* e la *Turandot*, tutta quella serie di opere, insomma, che i pubblici del mondo non si stancano d'applaudire e che sono gloria del nostro repertorio lirico. Non era stata piccola audacia quella del giovane Puccini di volersi misurare con un grande musicista d'oltralpe che con lo stesso soggetto aveva già composto il suo capolavoro. E la vittoria del maestro italiano fu perciò più grande.

E' stato detto che fra le due *Manon*, quella di Massenet e del Puccini, è forse la prima che più si avvicinerebbe all'eroina del celebre e noto romanzo prevostiano. La cosa è discutibile, perchè l'una impersona meglio l'atmosfera del tempo e l'altra più viva ne rende la passione: quello che è certo è che entrambe cantano l'amore e sono simbolo di travolgente giovinezza. C'è di più di quanto occorra perchè, a parte le dolci melodie di cui abbondano le due opere, così vicine per la squisita sensibilità e per la freschezza del canto, proseguano nella scia del successo loro toccato sin da quando apparvero alla ribalta. Quale delle due *Manon* è la più bella? Sono belle entrambe. Sono diverse: ecco tutto.

Diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis, la *Manon* pucciniana, che è in programma per la prossima settimana, ha ad interpreti principali Beniamino Gigli, Tito Gobbi e Rosetta Pampanini.

La *grançeola* per chi non lo sapesse, è un granchio dell'Adriatico discretamente misterioso, che gode fama di musicomane e a tal segno che la sua molta astuzia si assopisce al sentire una bella melodia e cade nell'insidia delle reti.

Nel comporre questa breve opera, il Lualdi si è riallacciato alla tradizione del nostro «intermezzo» settecentesco, in quanto ha mirato a creare uno spettacolo operistico breve, delimitato da una cornice ristretta, con orchestra ridotta dove si trovano solo archi e un singolo strumento per ogni classe di fiati, oltre l'arpa e il pianoforte. La musica, naturalmente, rivela compiutamente la personalità dell'autore e segna anzi, per molti aspetti, un passo avanti in quel genere umoristico che Lualdi ha iniziato con la *Furie di Arlecchino*.

La favola dell'opera — libretto dello stesso maestro tratto da un soggetto di Riccardo Bacchelli — ci trasporta sulle coste dalmate, ove le grançeole abbondano, e precisamente nell'isola di Lucerano, terra di pescatori e di gente di mare. Una grossa barca da pesca è attraccata alla banchina. Dalmatina e Marchetto fanno all'amore alla barba del vecchio e gobbo Schiavone che è tutto preso della fresca e ridente fanciulla. Quando odono la voce del vecchio, i due innamorati si appartano: Marchetto nascondendosi dietro i cordami e Dalmatina riprendendo il suo lavoro di rammendo delle reti.

Appare Schiavone che reca una culla sotto il braccio e sciorina la sua brava dichiarazione alla fanciulla, cui tenta di carpire un bacio. Per tutta risposta, Dalmatina gli strappa la culla e gliela scaraventa addosso. Piagnucolando e borbottando, il vecchio si allontana e passando per la passerella che unisce la banchina al suo barcone, sparisce entro questo. I due innamorati son di nuovo insieme e si scambiano un rumoroso bacio. Schiavone dal suo barcone ha udito e minaccia uno sconquasso. Marchetto ha tolto la passerella dal barcone. Furente, Schiavone fa per venire a terra e precipita in mare. Schiavone invoca pietà, finchè con reti e corde è tirato su e portato sulla scena. La rete viene aperta sul davanti e si vede allora il poveraccio preso nelle tenaglie di una grande quantità di grançeole che lo mordono e lo pizzicano in ogni parte del corpo. Perchè le grançeole mollino la preda è necessario che Dalmatina canti. Il vecchio supplica, ma ella non canterà se egli non dichiarerà di rinunciare ad ogni velleità. Il vecchio, a denti stretti, rinunzia a tutto e Dalmatina canta. Marchetto e i marinai sciolgono Schiavone dai grovigli della rete, liberandolo dalle grançeole che gli si erano attaccate da per tutto. Il bellissimo tramonto arrossa ora il cielo. Il mare pullula di grançeole che affiorano gettando lampi dagli occhi e offrendosi alle reti. Rimessosi in piedi, il vecchio comincia a camminare penosamente, battendo fortemente i piedi sul ritmo fondamentale della danza nazionale. Tutti lo imitano, abbandonandosi alla strana danza che, sempre accelerandosi, diviene alla fine follemente vertiginosa.

Interpreti principali dell'opera: Emilio Renzi, Ines Alfano Tellini e Gino Vanelli. Concertatore e direttore d'orchestra il maestro Armando La Rosa Parodi.

n. a.

prosa

L'AMOROSO S.O.S.

Un atto di Emilio Caglieri (Domenica 22 settembre - Secondo Programma, ore 20,30).

Come aguzza l'ingegno l'amore! Un tale, durante un breve viaggio in treno, vede una fanciulla e se ne innamora. Un colpo di fulmine. Non ne sa però il nome, nè precisamente dove fosse diretta. Come rintracciarla? Egli lancia un amoroso S.O.S. Ma in che cosa consiste questo appello non crediamo opportuno svelarlo per non togliere l'interesse ai radioascoltatori.

DENARI A PALATE

Tre atti di Arturo Rossato (Lunedì 23 settembre - Primo Programma, ore 20,30).

Piccola storia, di piccola gente, che fa una tiepida lotta per arricchire senza averne la preparazione adeguata, nè l'animo pronto a sopportare i sacrifici inerenti. La commedia non è veristica, nè vuol porre ad esempio i suoi personaggi a tutta la classe dei cosiddetti illusi: però, dice le sue verità e insegna i suoi ammonimenti, con una semplice e brava schiettezza da cui può sortire una morale utilissima.

Non si tratta qui di grandi industriali, di formidabili commercianti, di capitali ingenti, di fortunose speculazioni: anzi, i protagonisti sono meschini e ridicoli, le loro imprese fanno pensare alla burla più che al fenomeno, battaglie e sconfitte sono facilmente prevedibili prima che si avverino. In un dato momento, Ambrogio Colombetti arriva al grottesco della mania affaristica: vendere montagne intere agli americani, pur senza possederle. Ed è proprio questo grottesco che fa capire l'intendimento del Rossato: senza bisogno di fatti veri, anzi azionando un macchinario burlesco, arriva ugualmente alla conclusione che ci viene in ogni giorno insegnata dai fatti di cronaca: la smania di far soldi porta alla rovina. Alla rovina non andranno i personaggi del lavoro, solo perchè ad essi resta ancora una casa paesana ed un orto: là potranno ricominciare una vita tranquilla, contentandosi del poco sicuro.

TRE «NO» GIAPPONESI

Traduzione ed adattamento di Erminio Robecchi-Brivio: 1) «I pini cantano» (amore di madre), un atto di Autore Ignoto; 2) «Il battipanni» (amore tra sposi), un atto di Autore Ignoto; 3. «Il vecchio soldato» (amore per la Patria), un atto di Autore Ignoto (Mercoledì 25 settembre - Primo Programma, ore 21,30).

In giapponese «no» vuol dire «rappresentazione d'arte» e queste tre opere dell'antico teatro giapponese metteranno a contatto gli ascoltatori italiani con una delle più pure forme di poesia drammatica. Esse vennero scelte tra i cinquecento e più «no» che l'antica letteratura del paese del Sol Levante ci ha tramandato, cogliendo, con tre momenti essenziali di un unico sentimento universale, l'amore.

I pini cantano è il canto dell'amore materno. A Namiko, ricca signora della capitale, un ladro di fanciulli ha rapito il figliuolino. Ella subito lascia la casa, si dà all'inseguimento e per un anno intero raminga, sola e disperata, sulle strade del Giappone. Giunge una sera sulle rive della Sumida e chiede ad un vecchio traghettatore di trasportarla per carità dall'altra sponda del fiume. Costui, insospettito dai cenci e dal modo strano con cui la donna parla, l'interroga mentre i pini della proda sussurrano d'attesa. E giunge la notte, delle fiaccole vagano sulla ripa. Cos'è? Sono i contadini dei dintorni che si radunano presso un pino solitario dove, un anno prima, venne sepolto un fanciullo sperduto che si chiamava Joscio... La madre comprende e, vincendosi, suona il gong della preghiera e prega il Buddha, grande e clemente, di mostrargli ancora una volta il suo bambino e, mentre i pini della Sumida cantano il loro canto infinito d'amore, una luce si leva dalla terra e la madre bacia lo spirito del figliuolo che trasvola verso un'altra esistenza.

Il battipanni è il canto d'amore tra gli sposi. In Giappone il rumore del battipanni è di lieto augurio. Una giovane donna da anni attende il marito lontano. Mentre langue d'amore, dopo una notte insonne, sente i contadini che battono i loro panni invernali. Anche lei vuol battere la sua veste nuziale, perchè il rumore dei colpi divori gli spazi e raggiunga l'atteso lontano; mentre lei batte il tempo fugge, il cielo si oscura e viene la notte, le stagioni scorrono veloci e viene l'autunno con un nuovo messaggio, che le dice che lo sposo non può raggiungerla ancora. Ella è stremata dal desiderio e muore pensando che il suo sposo l'abbia per sempre dimenticata.

Il vecchio soldato è il canto dell'amore per la Patria. Kagekiyo «il forte» è stato un eroe Taira, che nel 1190 fu vinto da Minamoto (i due «clans» nemici del medioevo giapponese). Esiliato si è rifugiato in una valletta nei pressi di Miyasaki dove vive di carità, ormai vecchio e cieco. Una figlia, avuta nella sua sfolgorante giovinezza e affidata ad un amico, un giorno si spinge tra i monti per conoscere l'eroico genitore e capita sul luogo. Kagekiyo è vecchio e disilluso e non vuole farsi riconoscere. Ma Hitomaru lo scopre ugualmente e, nelle parole di rinuncia ma fiammeggianti dell'antica fede del padre, sentirà in sè i grandi obblighi che le sono affidati, poichè, nonostante le disillusioni, le pene e i malanni, i suoi figli dovranno essere degni della forza e della fede del grande avo.

Lavori di poesia pura e veramente sorprendenti per la nostra sensibilità occidentale, tanto più che furono scritti da autori anonimi fra il 1200 e il 1400, contemporanei, perciò, ai nostri Domenico Cavalca e Feo Belcari.

PRESTAMI CENTO LIRE

Un atto di Arnaldo Vacchieri (Sabato 28 settembre - Primo Programma, ore 20,30).

Prestami cento lire è, oltre al titolo della commedia, la frase con la quale un fantasioso ricercatore di fortune conchiude la sua avventura pratica e sentimentale. Una donna, che era a suo tempo innamorata soprattutto delle sue parole, sposata ad un altro, aveva custodito nel suo cuore un appassionato ricordo del pellegrino scomparso in cerca di gloria. Ed ecco il marito consapevole trova quello strano esule in tristi condizioni e lo invita a cena perchè la moglie constati il fallimento delle sue illusioni. Ma improvvisamente, la fantasia di questo curioso rivale ha la sua rivincita, perchè dai racconti che egli fa delle sue vicende e delle sue avventure, la donna è di nuovo spinta verso di lui. Bisognerà che, o per la verità o per gentile finzione, torni alla realtà dei suoi racconti e chiede cento lire in prestito perchè il suo alone d'incanto subisca un nuovo colpo nell'animo della donna.

Evitate

CHE IL SUONO DEL VOSTRO APPARECCHIO RADIO SIA TROPPO FORTE.

Rispettate il silenzio dei vostri vicini

DOMENICA 22 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

8,15-8,30: Giornale radio.
9,55: RADIO RURALE: NOTIZIARIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI TRA I PRODUTTORI DELL'AGRICOLTURA.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.
12,25: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI: 1. Arconi: *Pisanella;* 2. Fragna: *Eri vestita di rosa;* 3. Bianco: *Cara Carolina;* 4. D'Anzi: *Abbassa la tua radio;* 5. Mascheroni: *Fiorin fiorello;* 6. Filippini: *Ricordami;* 7. Rolandi: *Quell'uccellin;* 8. Ansaldo: *Tu sei la musica;* 9. Apolloni: *Sicilia* (Trasmissione organizzata per la DITTA BOSCA E FIGLI di Canelli).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. — GIORNALE RADIO.
13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Cherubini: *Chitarra spagnola;* 2. Lodi: *Solitudine;* 3. Cobrero-Fonzo: *Primavera di baci;* 4. Benedetto: *Ritorna a Napoli;* 5. *Fantasia di vecchie canzoni;* 6. Cairone: *Canta ancora nella notte;* 7. Tartaro: *Amore gitano;* 8. Ferrari: *Quando tu dormi,* 9. Arconi: *Cucù,* 10. Meister: *Rapsodia boema;* 11. Panza: *Silenzioso amore;* 12. Santafè: *Due nidi.*
14: Eventuali notizie di Giornale radio.

14,5: XIV ANNUALE DELLA FONDAZIONE DELLA MILIZIA CONFINARIA: « Saluto ai Confinari », parole del Comandante, LUOGOTENENTE GENERALE ARCHIMEDE MISCHI.

14,15-14,55: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

REGIO EDUCANDATO FEMMINILE VOLTERRA (TOSCANA)
Convitto annoverato fra i primissimi del Regno - Aperto tutto l'anno
Clima eccellente - Locali rispondenti moderne esigenze - Termosifone
Trattamento ottimo - Retta mite - Scuole legali interne - Corsi facoltativi
Chiedere programma illustrato

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Traversa: *Mediterraneo;* 2. Carabella-Ruccione: *Fantasia,* dal film « L'evaso dall'isola del Diavolo »; 3. Albeniz: *Preludio;* 4. Consiglio: *Il più bel sogno;* 5. Fogliani: *Incoronazione del gran Lama,* suite; 6. Pagano: *Passa la diligenza;* 7. Brusso: *Acquarelli olandesi;* 8. Della Maggiora: *Ave, maggio;* 9. Marlotti: *Fiorentina;* 10. Angelo: *Sul Balaton;* 11. Artioli: *Preludio in sol.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° EMIDIO TIERI: 1. Mascagni: a) *Le maschere,* introduzione dell'opera, b) *Guglielmo Ratcliff,* il sogno; 2. Pizzetti: *Lo straniero,* preludio; 3. Persico: *Notturno,* dall'opera « La bisbetica domata »; 4. Rimsky Korsakof: *Il mare e la nave di Simbad,* dalla suite « Sheherazade », op. 35.
Negl'intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio.
14,30: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Mostazo: *Torero in festa;* 2. Silvestri: *Non ha importanza;* 3. Daniele: *Se mia zia Rosalia;* 4. Ferri: *Primo amore;* 5. Ancilotti: *Amore in tandem;* 6. Ruccione: *Annabella;* 7. Raimondo: *Piemontesina;* 8. Rizza: *Va, ritornello;* 9. Domingo: *Sbiglia.*

15: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Ruccione: *Conoscete quel vecchietto dell'organetto;* 2. Canessa: *Tango a Maria;* 3. Trama: *Come l'uccelletto;* 4. Palumbo: *Perchè;* 5. Marchetti: *La bella lavanderina;* 6. Di Lazzaro: *Mentre suonavi Chopin;* 7. Simi: *Strade a sera;* 8. Calzia: *Tutto finisce nel nulla;* 9. Pujol: *Sentimento spagnolo.*
15,30-16: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *Il pipistrello,* introduzione dell'operetta; 2. Lehàr: *Eva,* selezione cantata; 3. Zeller: *Il venditore di uccelli,* fantasia; 4. Pietri: *Rompicollo,* selezione cantata.

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

17: Segnale orario - Eventuali notizie di Giornale radio - Musica varia.

17,15-19: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: « Rassegna » di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo » di Livorno - Programma vario - « Notizie da casa ».

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: Notizie sportive.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: CELEBRAZIONE DELLE BATTAGLIE LEGIONARIE IN TERRA DI SPAGNA, a cura del Reparto storico-Stampa del Comando Generale M.V.S.N.: « La battaglia del Javalambre », rievocazione del Console Generale MARINO MARINO, già Comandante del VII Reggimento della Divisione CC. NN. « XXIII Marzo ».

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Manon Lescaut

Opera in quattro atti - Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Manon Lescaut . **ROSETTA PAMPANINI**
Des Grieux . . **BENIAMINO GIGLI**

Lescaut, Tito Gobbi; *Geronte de Ravoir,* Vito De Taranto; *Edmondo,* Nino Mazziotti; *L'oste,* Goffredo Piani; *Un musico,* Erminio Werber; *Il maestro di ballo,* Blando Giusti; *Un lampionaio,* Nino Mazziotti; *Sergente degli arcieri,* Romano Rasponi; *Il comandante di marina,* Goffredo Piani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: OLIVIERO DE FABRITIIS
Maestro del Coro: COSTANTINO COSTANTINI

Nell'intervallo: Aldo Valori: *Attualità storico-politiche.*

22,45-23: Giornale radio.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

L'amoroso S.O.S.

Un atto di EMILIO CAGLIERI

PERSONAGGI: *Giulio Fabrizi,* Giorgio Piamonti; *Carlo Salvi,* Sandro De Macchi; *Alfredo Bonanni,* Silvio Rizzi; *Nori Gaudenzi,* Irma Fusi; *Lucia,* Ada Cristina Almirante; *La voce dell'altro Giulio,* Guido De Monticelli; *La voce del cavaliere,* Leo Chiostri; *La voce dell'usciere,* Emilio Calvi; *La voce dell'annunziatore,* Sandro Parisi; *La voce dell'annunziatrice,* Angela Meroni.

Regia di ENZO FERRIERI

21,10 (circa): ORCHESTRINA
diretta dal M° CARLO ZEME
1. Mildiego: *Fiesta;* 2. Porto: *Ho sempre sognato;* 3. Di Ceglie: *Bionde o brune;* 4. Taroni: *Se ti parlo;* 5. Joselito: *Ascensión;* 6. Raimondo: *Addio, Bruna;* 7. Sperino: *Contadinella bella;* 8. Canicci: *Senza domani;* 9. Borla: *Concettina;* 10. Lazzoni: *Cade la neve;* 11. Raimondi: *Il grillo innamorato;* 12. De Muro: *Nuova rosa;* 13. De Martino: *Canto di pastorello.*

22:

Musiche brillanti

dirette dal M° ENNIO ARLANDI
1. Innocenzi: a) *Minuetto,* b) *Con te sognar;* 2. Fredriksen: *Schizzi esotici;* 3. Galliera: *Idillio;* 4. Bixio: *Se mi parlano di te;* 5. Higgs: *In un giardino giapponese;* 6. Rienzi: *Teneramente;* 7. Angelo: *Preludio,* dall'opera « L'ultima cavalcata »; 8. Siciliani: *Accarezzandoti le mani;* 9. Consiglio: *Impressioni cinesi;* 10. Strauss: *Moto perpetuo.*

22,45-23: Giornale radio.

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI

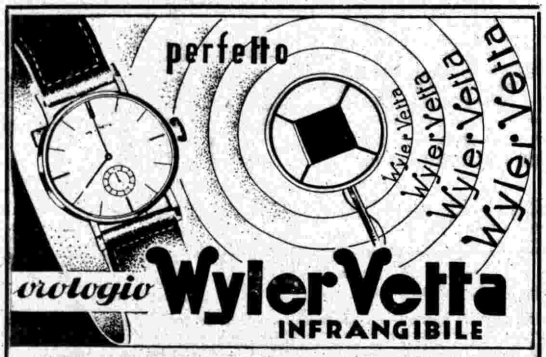
SAVIGLIANO

Direzione: TORINO - Corso Mortara, 4

Supereterodina a 4 valvole - Mod. 103
Comandi di sintonia e volume coassiali - Massima semplicità di manovra - Scala parlante in cristallo a colori, illuminata per rifrazione - Dimensioni ridottissime - **UN VERO GIOIELLO!**

Nuovissimo radiofonografo a 5 valvole. Onde corte e medie **Mod. 105 F**
A comando automatico di volume, dilazionato, di **potenza** e **sensibilità** veramente eccezionali.
Racchiuso in un mobile di ricercata e pregevole linea, è veramente un apparecchio **ADATTO PER FAMIGLIE E RITROVI.**

Radiofonografo a 4 valvole - Mod. 104 F di alta potenza e selettività, costruito con materiali ferromagnetici di altissimo rendimento - Controllo automatico di sensibilità anti-evanescenza di alto rendimento - **È IL PIÙ PICCOLO RADIOFONOGRAFO ESISTENTE IN COMMERCIO.**



Chiedere opuscolo N. 10 GRATIS:
WYLER VETTA - Casella Postale 762 - Milano

ARGENTERIA BOGGIALI

VIA TORINO, 34 - MILANO

TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO

POSATERIE DI ARGENTO 800 ‰ - DI METALLO NATURALE E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI

Chiedere ricco catalogo inviando **Lire 2,-** rimborsabili al primo acquisto

LA CALVIZIE VINTA

... col ringraziarvi d'avermi fatto rinascere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare reclame per tutto il mondo.
PERFIDO MATTEO di GIUSEPPE - TURI (Prov. Bari)

Per qualsiasi malattia dei capelli, forfora, prurito, caduta incessante, alopecia a chiazze, capelli grigi o bianchi, chiedere gratis l'opuscolo T al:
Dott. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA 9 PALERMO

Antalgil

è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

Sole a volontà...

ad ogni ora del giorno e in ogni stagione: questo dà il **«Sole d'Alta Montagna»** - Originale Hanau - Esso vi rende indipendente dal tempo, abbronza la pelle e protegge dalle malattie.

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
PIAZZA UMANITARIA, 2 - **MILANO**

Sole d'Alta Montagna

LUNEDÌ 23 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15-8,30: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: Borsa - Dischi.
12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Ponchielli: *I lituani*, introduzione dell'opera; 2. Chiocchio: *Sorriso;* 3. Filippini: *Sulla carrozzella;* 4. Pachernegg: *Suite viennese*: *a*) Piccola parata, *b*) Celebre balletto, *c*) Passeggiata, *d*) Giostra; 5. Panizzi: *Strimpellata amorosa;* 6. Mazzucchi: *Tarantella Novecento;* 7. Pennati-Malvezzi: *Capriccio spagnolo;* 8. Ravasini: *Stasera no;* 9. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi;* 10. Robrecht: *Fantasia d'operette viennesi;* 11. Rust: *Nel grano fioriscono i papaveri rossi;* 12. Petralia: *Ecco la radio*, fantasia dal film.
Nell'intervallo (14): Giornale radio - Notiziario dell'Impero.
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

La presenza di mosche torna a disdoro degli abitanti. Le mosche sono richiamate dall'immondizia e dal sudiciume. Tenete sempre la persona e la casa ben pulite; raccogliete le immondizie in recipienti adatti e teneteli sempre ben chiusi.

(DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA - LOTTA CONTRO LE MOSCHE)

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Dvorak: *Danza slava* n. 10; 2. Liszt: *Fantasia su motivi;* 3. Tarenghi: *Romanza appassionata;* 4. Strauss: *Serenata;* 5. Escobar: *Serenataccia;* 6. Schubert: *Momento musicale.*
12,20: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Sperino: *Sivigliana;* 2. Ruccione: *Mi dice il cuor;* 3. Canessa: *Bella modistina;* 4. Marchetti: *Sentirai nel cuor;* 5. Di Lazzaro: *Per le vie di Roma;* 6. Calzia: *Quando tu;* 7. De Martino: *Andremo a Marechiaro;* 8. Palumbo: *La mia canzone;* 9. Arconi: *Vincere.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE RICHIESTE.
Negl'intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio.
14,45: Giornale radio.

15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Padilla: *El relicario;* 2. Malberto: *Mai più;* 3. Redi: *Suona fanfara;* 4. Di Roma: *Ponte vecchio;* 5. Mendes-Mascheroni: *La montanina;* 6. Amadio: *Valzer di mezzanotte;* 7. De Curtis: *Sei tu Maria;* 8. Di Lazzaro: *Valzer della fortuna;* 9. Rust: *Alasca.*
15,40-16: MUSICA VARIA: 1. Ranzato: *Nataccia;* 2. Ramponi: *Non mi lasciare;* 3. Castagnoli: *Serenata fiorentina;* 4. De Micheli: *Serenata alla luna;* 5. Murolo-Tagliaferri: *Tarantella a Capri;* 6. Armandola: *Le marionette dell'orologio.*

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Ricordo di un atto generoso*, scena di Enzo, Gariffo.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: RADIO RURALE: Conversazione del dott. Leonardi della C.F.L.A.
19,40: MUSICA VARIA: 1. Consiglio: *Accampamento di dubat;* 2. Manno: *Sirventese;* 3. Siede: *Serenata cinese;* 4. Rulli: *Appassionatamente;* 5. Barbieri: *Giocattoli;* 6. Cortopassi: *Santa poesia.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Denari a palate

Tre atti di ARTURO ROSSATO

PERSONAGGI: *Ambrogio Colombetti, rappresentante,* Corrado Racca; *Elide, sua moglie,* Giulietta De Riso; *Marcella, loro figlia,* Wanda Tettoni; *Maria, madre di Ambrogio,* Dina Ricci; *Beppino, suo marito,* Giovanni Dal Cortivo; *Il signor Oreste, agricoltore,* Stefano Sibaldi; *Anselmo, fattore,* Edoardo Toniolo; *Giacomo, giovane di studio,* Aristide Baghetti; *William, americano,* Felice Romano; *Un usciere,* Mario Riva.
A Milano - Giorni nostri.

Regia di GUGLIELMO MORANDI

21,50:

Concerto

del violoncellista SENTA BENESCH NORUS

(Concerto scambio con la Reichs-Rundfunk di Berlino)

1. Haendel: *Concerto in sol minore;* 2. Nardini: *Larghetto;* 3. Boccherini: *Rondò;* 4. Schubert: *Adagio;* 5. Dunkler: *La filatrice;* 6. Martucci: *Notturnino;* 7. Sarasate: *Zingaresca.*

Nell'intervallo: *Le cronache del libro*: Ugo D'Andrea: « Libri storici e politici ».
22,45-23: Giornale radio.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° EGIDIO STORACI: 1. Chiaberto: *Atlantici;* 2. Olivieri: *Passo romano;* 3. Cardoni: *Ucraina;* 4. Becucci: *Tesoro mio;* 5. Teolis: *Sangue spagnolo;* 6. De Nardis: *Ballo sardo.*
21: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SERACINI
1. Lago: *Castiglianita;* 2. Marf: *Cara la mia Ninetta;* 3. De Nardis: *Festa in Val d'Aosta;* 4. Da Chiari: *Gira la giostra;* 5. Schisa: *Spunta il sol;* 6. Cesarini: *Serenata a Firenze;* 7. Lindemann: *Su beviam;* 8. Calzelli: *Pioggia di stelle;* 9. Consiglio: *Vorrei andare a Napoli;* 10. Santosuosso: *Quando viene la fine del mese;* 11. Carme: *Chitarra e mandolino;* 12. Fragna: *Rosalia;* 13 Rolandi: *In mezzo al grano;* 14. Gori: *Vignarola bruna.*
21,50: SESTETTO MANDOLINISTICO DEL DOPOLAVORO DIPENDENTI COMUNALI DI BOLOGNA: 1. Figliolini: *Lucciole;* 2. Amadei: *Serenata galante;* 3. Amadei: *Jaleo de Jerez;* 4. Tagliaferri: *Pescatore 'e Pusilleco;* 5. Amadei: *Danza delle lucciole;* 6. Salvetti: *Floreal;* 7. Tartra: *Verolanoz.*
22,20: MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *Festa di sole;* 2. Breton: *Scene andaluse;* 3. Kuennecke: *Suite di danze*: *a*) Valzer melanconico, *b*) Intermezzo; 4. Amadei: *Canzone dell'acqua;* 5. Buzzacchi: *Sivigliania;* 6. Avitabile: *Sorrisi e fiori*, scherzo; 7. Golisciani: *Andante espressivo.*
22,45-23: Giornale radio.

CAPELLI BIANCHI

DUBRI: meraviglioso ricoloratore dei capelli. Il più perfetto del mondo. Risultati di rara bellezza. Senza lavature e in pochi minuti si ottiene qualunque tinta naturale; garanzie massime. Quattro applicazioni all'anno, L. 15. Bari: Profumeria Pepe, Via A. Gimma 62 - Napoli: Volonino, Piazza Cavour 61 - Roma: Riva, Via Depretis 61 - Firenze: Pastaroldi, Via Cavour 7; Via Pietrapiana 22 — *Per posta*: Profumeria Berselli, Via Broletto, Milano.

PRODUZIONE 194

NILO AZZURRO

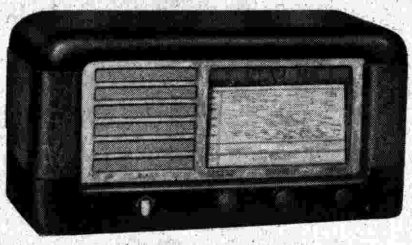
Fedeltà
selettività
sensibilità
massime

SUPERETERODINA A 6 VALVOLE "FIVRE"
5 gamme d'onda - 4 comandi - Scala a indicazione metrica e nominativa in cristallo - Fonorivelatore elettromagnetico di nuova concezione, con dispositivo automatico per il fissaggio della puntina.

PREZZO **Lire 4000** IN CONTANTI

NILO BIANCO

Sopramobile



SUPERETERODINA A 5 VALVOLE "FIVRE"
5 gamme d'onda - 4 comandi - Altoparlante elettrodinamico, centratore esterno.

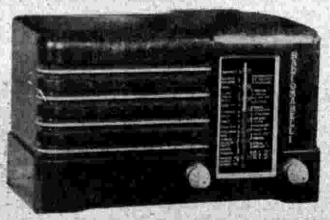
PREZZO **Lire 2000** IN CONTANTI

FID

"Il compagno inseparabile"

FIDO GIGANTE

"DUE APPARECCHI

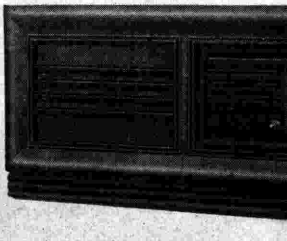


FIDO II **SUPERETERODINA A 5 VALVOLE** ad alimentazione universale - Onde medie 5 valvole Fivre "Octal" serie Balilla - Nuova scala verticale tipo "termometrico" - Sintonizzazione col nuovissimo dispositivo (brevettato) a variazione di permeabilità - Presa per riproduzione fonografica.

PREZZO **L. 1000** IN CONTANTI

TIPO LUSSO A COLORI **L. 1075** IN CONTANTI

(per alimentazione a 125 Volt). Per tensioni superiori si forniscono speciali riduttori da L. 28 a L. 50.

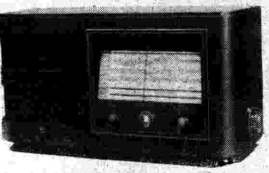


NEI PREZZI SONO COMPRESE LE VALVOLE E LE TASSE D

RADIOM

0 - 1941

ANTEO



ANTEO sopramobile
CON NEUTROANTENNA
UPERETERODINA A 5 VAL-
OLE "FIVRE" Serie G - 3
amme d'onda - Telaio **"Pentar"**
brevettato) - Scala parlante inter-
azionale - Altoparlante elettrodi-
amico di grandi dimensioni.

PREZZO **L. 1375** IN CONTANTI

ANTEO fono

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE "FIVRE" più **OCCHIO MAGICO** - 3 gamme d'onda 4 comandi - Fonorivelatore piezoelettrico «alta fedeltà» - Controllo di tono a doppio effetto.

PREZZO **Lire 3000** IN CONTANTI

MIZAR

MIZAR fono

ALTISSIMA FEDELTÀ - 3 gamme d'onda
7 VALVOLE

PREZZO **Lire 4200** IN CONTANTI

O

vari tipi trasportabili)

NO SOLO"

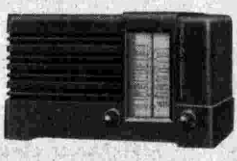
Il **FIDO GIGANTE** è composto di un **FIDO** normale installato in un mobile di legno nel quale è montato un altoparlante a magnete permanente con un cono di diametro 19 cm. Quando il ricevitore è installato nel mobile grande, funziona l'altoparlante grande ed **il rendimento dell'apparecchio è simile a quello di un normale apparecchio da tavolo.** Con facile manovra, il **FIDO** può essere tolto dal mobile grande; in tal caso l'apparecchio può funzionare normalmente come apparecchio trasportabile con il suo proprio altoparlante di dimensioni ridotte.

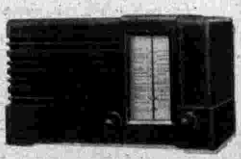
PREZZO **Lire 1275** IN CONTANTI

FIDO I SUPERETERODINA A 5 VALVOLE "FIVRE" Serie "BALILLA", potenti, speciali, modernissime. È un grande apparecchio (riceve tutte le stazioni d'Europa) racchiuso in un piccolissimo mobile. È il più piccolo 5 valvole esistente in Italia (cm. 22x13x11) **di peso ridottissimo: kg. 2 completo di mobile,** indispensabile a tutti. Consuma pochissima corrente.

PREZZO **Lire 702** IN CONTANTI
(per alimentazione a 125 Volt). Per tensioni superiori si forniscono speciali riduttori da L. 28 a L. 50

FIDO LUSSO I - Il **FIDO** viene costruito anche con il mobile colorato: rosso, verde, azzurro, ecc.
PREZZO **Lire 757** IN CONTANTI
(per alimentazione a 125 Volt)





BBRICAZIONE, ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

IARELLI

captatore MEGA.

Una rivelazione nel campo delle radioricezioni

STABILITA'
PRESELETTIVITA'
RENDIMENTO
SENSIBILITA'
MUSICALITA'
SICUREZZA
ESTETICA
LEGGEREZZA
PRATICITA'
ECONOMIA

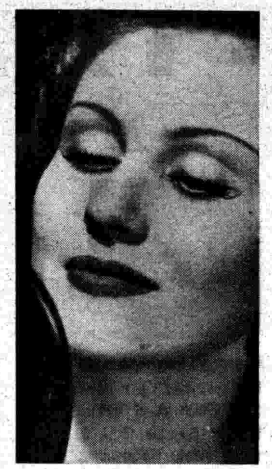
AFFIDANSI CONCESSIONI PER LA VENDITA

L'ANTENNA CHE RACCHIUDE TUTTI I REQUISITI PER UNA PERFETTA AUDIZIONE (Brevettata)

ELETTRO SCIENTIFICA BOLOGNESE

BOLOGNA - PIAZZA MERCANZIA, N.° 2 - TELEFONO 25899

Solo una pelle perfettamente pulita può essere bella!



Provate una volta anche voi. Versate qualche goccia di Lara su un batuffolo di ovatta e massaggiate leggermente il viso. La pelle immediatamente vivificata vi dirà che Lara penetra profondamente nei pori; la migliore dimostrazione della sua efficacia vi sarà data dal batuffolo di ovatta diventato tutto nero. Lara scioglie i punti neri e tutte le impurità; in tal modo pulisce la pelle in profondità. Lara rende la carnagione bella, delicata, liscia. I pori sono liberi e la pelle, che può nuovamente respirare, riacquista la primitiva freschezza e prolunga la gioventù della vostra carnagione. Lara lascia inoltre sulla pelle un leggerissimo velo protettivo che forma una base ideale per la cipria. Ottenete così un triplice effetto con un sol prodotto.

Lara
lozione per il viso
Scherk

Scherk Società Anonima Italiana, Milano, Via Luigi Mancinelli, 7.
Vi rimetto questo tagliando e L. 1,- in francobolli, per le spese d'invio, affinchè mi spediate un *campione di Lara*

Nome _____
Cognome _____
Città _____
Via _____
Provincia _____ 3F

I GRANDI SUCCESSI DEL GIORNO

IT 776 - **Violetta** (Angelini-Clerici)
IT 775 - **Valzer della fortuna** (Clerici-Garbaccio)
IT 735 - **Valzer della fortuna** (Rabagliati)
IT 751 - **Invito alla caccia e Pindaro** (Spadaro)
IT 740 - **Domani** (Rabagliati)
IT 762 - **La favola di Biancastella** (Angelini-Garbaccio)
IT 763 - **Sul cavallo della giostra** (Angelini-Clerici)
IT 750 - **Conosco una villetta** (Angelini-Clerici)
IT 767 - **Ponte vecchio** (Boccaccini)
IT 705 - **Com'è bello far l'amore** (Angelini-Clerici)

SONO INCISI SU DISCHI
CETRA

Produttrice: S.A. CETRA - Via Arsenale, 17-19 - TORINO

Richiedete GRATIS l'opuscolo illustrativo C alla S. A. F.lli COLNAGHI, Via Macedonio Melloni, 75 - Milano

Scatole da 50 e 100 pastiglie

In vendita in tutte le Farmacie

Autorizzaz. R. Prefettura di Milano N. 26576 11 Maggio 1940-XVIII

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: Borsa - Dischi.
12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI: 1. Rossini: *La gaza ladra*, introduzione dell'opera; 2. Respighi: *Antiche danze ed arie per liuto*, serie terza: *a)* Ignoto: *Italiana*, *b)* Besardo: *Aria di corte*, *c)* Ignoto: *Siciliana*, *d)* Roncalli: *Passacaglia*; 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, introduzione dell'opera; 4. Lualdi: *Le furie di Arlecchino*, introduzione dell'opera; 5. Casella: *a) Passo delle vecchie dame*, *b) Ronda dei fanciulli*, da « Il convento veneziano »; 6. Porpora-Zandonai: *Aria*, per violoncello e orchestra; 7. Pizzini: *Scherzo in stile classico*; 8. Martucci: *Notturno in sol bemolle*, op. 70, n. 1; 9. Gasco: *Buffalmacco*, preludio giocoso.
Nell'intervallo (14): Giornale radio.
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

Produttori! Noleggiatori!
PER CREARE UN'ATMOSFERA DI INTERESSE INTORNO AI VOSTRI FILMI, E PER INDURRE IL PUBBLICO A FREQUENTARE LE SALE DI PROIEZIONE VALETEVI DELLA
RADIO
che arriva dovunque ed è ascoltata da milioni di uomini
Per chiarimenti, e per lo studio dei piani pubblicitari, rivolgetevi al
PALAZZO DELL'E.I.A.R. DI ROMA - Via Montello, 5 - Telef. 34-883, 34-884

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: GRUPPO DI FISARMONICHE DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI BOLOGNA diretto dal M° ATTILIO BIAGI: 1. Biagi: *Flora*; 2. Viganotti: *Sogni di gioventù*; 3. Ritter: *Amori*; 4. Becucci: *Alhambra*; 6. Pacotto: *Civetteria*; 6. Bitelli: *T'amo ancora*; 7. La Piccirella: *I tamburi*.
12,30: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI: 1. Derewitsky: *Quando nasce il primo amore*; 2. Ala: *Mentre il treno va*; 3. Piccinelli: *Cuori nella tormenta*; 4. Di Lazzaro: *E' spagnola, sì o no?*; 5. Alta: *Piove*; 6. Simonini: *Cavalluccio va...*; 7. Lehàr: *Romanza*, dall'operetta « Frasquita »; 8. Schisa: *Quando mi guardi*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Simi: *La canzone dei jante*; 2. Molleda: *Notti andaluse*; 3. Rizza: *Forse un dì*; 4. Lama: *Canzoniere*; 5. Greppi: *Nel mio cuore*; 6. Segurini: *Girotondo dell'amore*; 7. Ruccione: *Voce lontana*; 8. Caslar: *Bambole viennesi*; 9. Lehar: *Oro e argento*; 10. Trotti: *Canto per nessuno*; 11. Setti: *Giardino viennese*; 12. Filippini: *Estasi*; 13. Raimondo: *La bella milonguera*.
Negl'intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio - (14,14): « Gli avvenimenti della guerra navale », sintesi critica.
14,45: Giornale radio.

15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° TITO PETRALIA: 1. Smetana: a) *Furiante*, b) *Danza dei commedianti*, dall'opera « La sposa venduta »; 2. Richartz: *Quadretto bavarese*; 3. Cominotti: *Comari in litigio*; 4. Contini: *Da lontano*; 5. Stolz: *Quando fioriscono le violette*; 6. Vaccari: *Danzando con te*; 7. Vallini: *Mattino di neve*.
15,40-16: MUSICHE OPERISTICHE: 1. Verdi: *Falstaff*: *a)* « Sul fil d'un soffio », *b)* « Dal labbro il canto »; 2. Boito: *Mefistofele*: *a)* « Ave Signor », *b)* L'altra notte in fondo al mare », *c)* « Giunto sul passo estremo ».

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: Conversazione di Giorgio Ricci, commissario per la pesca: « La guerra e i marinai della pesca ».
19,40: CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Canaro: *Dove c'è un bastone* (Visconti); 2. Klose: *Senti la mia canzon, Violetta* (Clerici e Garbaccio); 3. Valladi: *Sul cavallo della giostra* (Clerici); 4. Canaro: *Ricominciamo* (Visconti); 5. Di Ceglie: *Cara Giuseppina*; 6. Poletto: *Sette, tredici, ventotto* (Arcangeli); 7. Fioravante: *La melodia de nuestro adiós* (Visconti).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Manon Lescaut

Opera in quattro atti - Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:
Manon Lescaut . **ROSETTA PAMPANINI**
Des Grieux . . **BENIAMINO GIGLI**
Lescaut, Tito Gobbi; *Geronte de Ravoir*, Vito De Taranto; *Edmondo*, Nino Mazziotti; *L'oste*, Goffredo Piani; *Un musico*, Erminio Werber; *Il maestro di ballo*, Blando Giusti, *Un lampionaio*, Nino Mazziotti; *Sergente degli arcieri*, Romano Rasponi; *Il comandante di marina*, Goffredo Piani
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: OLIVIERO DE FABRITIIS
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Nell'intervallo: *Voci del mondo*.
22,45-23: Giornale radio.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Il casino di campagna

Tre atti di AUGUSTO FEDERICO VON KOTZEBUHE
Riduzione in un atto di CARLO BARBERA
Musiche di EGIDIO STORACI
ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME

21,10 (circa): ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA
1. Perazzi: *Dolce sogno*; 2. Mascheroni: *La vita è bella*; 3. Ferrari: *Bimba malata d'amore*; 4. Chiri: *Canzone a Maria*; 5. Gasti: *Voglio sognare sul tuo cuore*; 6. De Nisco: *Dice il vento*; 7. Celani: *Tortolita*; 8. De Nardis: *Serenata napoletana*; 9. Sciorilli: *Aspettami*; 10. Mauceri: *Sul balconcino*; 11. Mascaro: *Ciò che piace a me*; 12. Frondel: *Lo vedi come sei*; 13. Pontoni: *Torero*.
21,50: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA
diretta dal M° ANTONIO D'ELIA
1. Mercadante: *La schiava saracena*, introduzione dell'opera; 2. Respighi: *Ballata per banda*, 3. D'Elia: *Alla città di Venezia*, preludio sinfonico; 4. Lualdi: *Kolo*, danza dalmatica; 5. Melchiorre: *Danza abruzzese*, da « Sera di festa ».
Nell'intervallo: Notiziario.
22,45-23: Giornale radio.

DAL 1 SETTEMBRE

SONO IN VENDITA LE INSUPERABILI

NOVITÀ RADIO CGE STAGIONE 1941!

UNA SERIE DI APPARECCHI DI INCOMPARABILI QUALITÀ - DAL "RADIO GIOIELLO CGE 105" AL PIÙ LUSSUOSO E POTENTE RADIOFONOGRAFO - È A VOSTRA DISPOSIZIONE

AFFRETTATE LE PRENOTAZIONI PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

CGE

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

Viaggio di nozze!

Gli sposi partono felici .... ma ancor più lieto sarà il loro ritorno, quando troveranno nella loro nuova casa quei magnifici Mobili Eterni Vacchelli, che, dopo aver resa lieta e confortevole la loro vita, porteranno più vivo il loro ricordo ai figli ....

I Mobili Eterni Vacchelli albergano la felicità: essi sono il simbolo della famiglia.

Chiedete interessante pubblicazione illustrata a MOBILI ETERNI VACCHELLI reparto RS/L APUANIA-CARRARA

DIETRO RICHIESTA SI CONCEDONO CONDIZIONI DI PAGAMENTO FACILITATE

mobili eterni vacchelli

APUANIA CARRARA

APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli ● ROMA - Via Capo le Case 18, Tel. 62-977 ● FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25 426

Antalgil

...è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

CAMBI RATE

Contax

Foto-Brennero

DEL COMM. A. VASARI & F.LLO

ROMA - PORTICI ESEDRA 61

Guida fotografica D9 gratis a richiesta

GRANDI CONCERTI CORA

QUINDICINALI

ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA

DIRETTA DAL MAESTRO SEMPRINI

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE ORE 20,30

RICORDATE: CONCORSO CORA 100.000 LIRE DI PREMI IN BUONI DEL TESORO - ESTR. 15 MAGGIO 1941-XIX

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: Borsa - Dischi.
12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIA.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICA VARIA diretta dal M° TITO PETRALIA col concorso di NORMA BRUNI: 1. Scassola: *Risveglio di primavera;* 2. Calegari: *Gavotta in do maggiore;* 3. Mariconda: *Valzer da concerto;* 4. Siede: *Carnevale,* suite: *a)* Pierretta, *b)* Serenata, *c)* Valzer; 5. Dal Pozzo: *Scherzo;* 6. Vallini: *Echi toscani;* 7. Contini: *Toledo;* 8. Vinter: *Al campo;* 9. Suppé: *Boccaccio,* introduzione dell'operetta; 10. Gramigni: *La littorina;* 11. Pennati-Malvezzi: *Danza rustica;* 12. Greppi: *Dove sei?* 13. Rossellini: *Canto di palude;* 14. Ranzato: *Il cuculo;* 15. Italos: *Strizzi e sprazzi.*
Nell'intervallo (14): Giornale radio.
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

Quanto meno intensa sarà la voce del Vostro apparecchio, tanto più nitida sarà la qualità della ricezione. Rispettate il silenzio dei Vostri vicini e non fate funzionare la Vostra radio con intensità troppo elevata.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: MUSICA OPERETTISTICA.
12,20: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Zeme: *Toreador;* 2. Setti: *Malinconia d'autunno;* 3. Fiorda: *Idillio;* 4. Raimondo: *Casa mia;* 5. Montagnini: *Ivana;* 6. Olivero: *Signora luna;* 7. Casiroli: *E' così;* 8. Chenna: *Mamma, mammina;* 9. Sperino: *Terra di Spagna;* 10. Silvestri: *Ti mando il mio saluto;* 11. Porto: *Più non scorderò;* 12. Giuliani: *Napoli di una volta.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M EGIDIO STORACI: 1. De Marte: *Mare nostro;* 2. Gerosa: *Danza fantastica;* 3. Sabati: *Marcia sinfonica;* 4. Pellegrini: *Italia vince;* 5. Consiglio: *Stornello al campo;* 6. Candiani: *Ondine.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio
14,15: « Gaetano Donizetti », conversazione.
14,25: MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *Don Pasquale,* « Quel guardo il cavaliere »; 2. Puccini: *La bohème,* « Che gelida manina »; 3. Ponchielli: *La Gioconda,* « A te questo rosario »; 4. Cilea: *L'arlesiana,* intermezzo dell'atto terzo.
14,45: Giornale radio.

15: ORCHESTRINA TIPICA ROMAGNOLA diretta dal M° IGNAZIO BITELLI: 1. Galletti: *Notti spensierate;* 2. Bitelli: *Impero;* 3. Li Causi: *Sogno amoroso;* 4. Sartori: *Canti popolari;* 5. Delfino: *Amor sincero;* 6. Sassone: *Fiori d'argento;* 7. Chiaberta: *Rio d'oro.*
15,30-16: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il cervo dalle corna d'oro,* leggenda di Enzo Corderi (settima puntata).
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: MUSICA DA CAMERA: Bach: *Quarto concerto brandeburghese in sol maggiore,* per quintetto d'archi, violino obbligato, due flauti e cembalo: *a)* Allegro, *b)* Andante, *c)* Presto.

19,45: Notiziario aeronautico.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Concerto

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA diretta dal M° ALBERTO SEMPRINI
(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

1. *Allegre cantilene italiane* (orchestra); 2. *Melodie al pianoforte,* eseguite da Semprini; 3. *Fantasia di nuove canzoni italiane;* 4. Matos Rodriguez: *La cumparsita* (orchestra); 5. *a)* Spadaro-Morbelli: *La ninna nanna delle cinque Dionne* (Tommei, Bellini, Prandi, Mangini e sorelle Fasano), *b)* Prato-Valabrega: *Sul cavallo dell'amore* (Tommei e Bellini), *c)* Consiglio: *Il pinguino innamorato* (Trio Primavera); 6. Strauss: *Sangue viennese* (orchestra); 7. Ruccione: *Notturno d'amore;* 8. Rimsky-Korsakof: *Canzone indù;* 9. Perez-Freire: *Ay ay ay;* 10. Semprini: *Moto perpetuo.*

21,30:

I pini cantano - Il battipanni
Il vecchio soldato

Tre « nô » (Composizioni drammatiche giapponesi del secolo XIV)
Riduzione di ERMINIO ROBECCHI BRIVIO

I. - **I PINI CANTANO** (Amore di madre) - Un atto - Personaggi: Il traghettatore, **S. De Macchi** - Un viaggiatore, **S. Parisi** - Namiko, **S. Piumatti** - O-Kiyo (una vecchia che funge da coro), **E. Sperani** - L'anima del fanciullo, **C. Guidotti** - La folla. — II. - **IL BATTIPANNI** (Amore tra sposi) - Un atto in due tempi - Personaggi: La moglie, **I. Fusi** - Il marito, **S. De Macchi** - La serva Yugini, **R. Centanaro** - Il vecchio (che funge da coro), **S. Rizzi** - L'ombra della moglie, **I. Fusi.** — III. - **IL VECCHIO SOLDATO** (Amore per la Patria) - Un atto - Personaggi: Kagekiyo, vecchio mendicante, **G. De Monticelli** - Hitomaru, figlia di Kagekiyo, **I. Fusi** - L'ancella di Hitomaru, **R. Centanaro** - Un contadino, **S. De Macchi** - Il vecchio (che funge da coro), **S. Rizzi.**
Regia di **Enzo Ferrieri**

22,45-23: Giornale radio.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

PAGINE DI OPERETTE ITALIANE

ORCHESTRA diretta dal M° TITO PETRALIA

21,20: « Episodi della vita di Puccini », notiziario.

21,30:

ORCHESTRINA MODERNA

diretta dal M° SAVERIO SERACINI

1. Di Lazzaro: *Valzer del 1910;* 2. G. Filippini: *Vecchio disco;* 3. Marchetti: *Tutte le donne... tu;* 4. Dal Pozzo: *A ritmo cubano;* 5. Barzizza: *La canzone del platino;* 6. De Curtis: *Napoli canta,* fantasia n. 1; 7. Seracini: *Il primo amore;* 8. Cergoli: *Venditore di porcellane;* 9. Schisa: *Appuntamento con la luna;* 10. Lago: *La biondina;* 11. De Marte: *Con il treno delle tre;* 12. Rolandi: *Partiamo insieme;* 13. De Vecchi: *E' arrivata la vispa Teresa;* 14. Stazzonelli: *Addio, mia piccola.*

22,15: DOPOLAVORO CORALE « LUIGI GAZZOTTI » di MODENA diretto dal M° LUIGI MONTANARI: 1. Gastoldi: *Ballata;* 2. Montanari: *Serenata;* 3. Pratella: *a) Noi andrem sulla riva del mar, b) La Pimpinella;* 4. Montanari: *Rapsodia del soldato;* 5. Ignoto: *A Savoia;* 6. Mazzolani: *Rataplan.*

22,45-23: Giornale radio.

SUONI E NON RUMORI

DEVE POTERVI OFFRIRE IN ASCOLTO IL VOSTRO APPARECCHIO. CERCATE DI FAR FUNZIONARE LA VOSTRA RADIO CON UN TONO NON TROPPO ELEVATO. AVRETE UNA RICEZIONE PIÙ NITIDA E NON DISTURBERETE I VOSTRI VICINI.

RADIO TELEFUNKEN

ANNUNCIA LA SUA NUOVA PRODUZIONE PER LA STAGIONE 1940/41

•

TELEFUNKEN 421

IL 4 VALVOLE SUPERIORE A MOLTI 5 VALVOLE - PREZZO L. 1300

TELEFUNKEN 531

IL CLASSICO SUPERETERODINA A 5 VALVOLE - PREZZO L. 2050
(ESECUZIONE CON RADIOFONOGRAFO TELEFUNKEN 536 - PREZZO L. 3200)

TELEFUNKEN 641

IL 6 VALVOLE DI ALTISSIMA SENSIBILITÀ, CON TASTIERA MAGICA - PREZZO L. 3150
(ESECUZIONE CON RADIOFONOGRAFO TELEFUNKEN 646 - PREZZO L. 4500)

TELEFUNKEN 1246

IL 12 VALVOLE DALLA VOCE GIGANTE E PERFETTA - PREZZO L. 9000

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA

SIEMENS SOCIETA' ANONIMA
REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN
VIA FABIO FILZI, 29 - MILANO - 29, VIA FABIO FILZI
AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE: ROMA - VIA FRATTINA, 50-51

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.

8,15: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: Borsa - Dischi.
12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: Trasmissione dalla Germania: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.
14: Giornale radio.
14,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Plessow: *Serenata azzurra;* 2. Grieg: *Segreto;* 3. Abbati: *Anna Maria;* 4. Derewitsky: *Mille baci e un cuore;* 5. Ala: *Serenata a Marirosa;* 6. Blanco: *El rosal;* 7. Ravasini: *Svegliati;* 8. Cairone: *Mamma mia;* 9. Cergoli: *Non ridere di me;* 10. Filippini: *Juanita.*
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

Ascoltate i programmi della radio senza alzare troppo il tono dell'altoparlante. RicordateVi che nelle città esistono già infiniti rumori che logorano i Vostri nervi e quelli dei Vostri vicini: fate perciò in modo che la Vostra radio sia udibile solo da Voi.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: MUSICA VARIA diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Principe: *Sinfonietta veneziana;* 2. Galimberti: *Dolce sorriso;* 3. Provaznick: *Valzer gioioso;* 4. Plessow: *Piccola figurina;* 5. Ranzato: *La fontana luminosa;* 6. Cortopassi: *Anna;* 7. Calegari: *Czarda;* 8. Lehar: *Il paese del sorriso,* selezione; 9. Greppi: *Foglie al vento;* 10. Rust: *Leggenda spagnola;* 11. Alfieri: *Gelusia;* 12. Amadei: *Valida gens.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI: 1. Cherubini: *Anacreonte,* introduzione; 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* temporale; 3. Mulè: a) *Liola,* introduzione, b) *Dafni,* interludio; 4. Mascagni: *Silvano,* notturno e barcarola; 5. Puccini: *Suor Angelica,* intermezzo; 6. Verdi: *La forza del destino,* introduzione.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio - (14,15): « Sotto estranei cieli », conversazione dedicata al lavoro degli italiani all'estero.
14,45: Giornale radio.

15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Ricordi: *Trio in la:* a) Allegro con energia, b) Andante (alla marcia), c) Scherzo; 2. Catalani: *In sogno;* 3. Mozart: *Serenata in sol maggiore* (Una piccola musica notturna): a) Allegro, b) Minuetto e trio, c) Rondò (presto); 4. Caprara: *Serenata;* 5. D'Ambrosio: a) *Gavotta,* b) *Musetta.*
15,30-16: CANZONI E MELODIE.

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *A noi!* giornale dei ragazzi.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: « Rassegna » di Giovanni Ansaldo, direttore de « il Telegrafo » di Livorno - « Notizie da casa » - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19,35: Spigolature cabalistiche di Aladino.
19,40: CONCERTO del mezzosoprano RACHELE BUFFONI: 1. Scuderi: *Andrò lontana,* dall'opera « Donata »; 2. Davico: *O maggio bello;* 3. Rocca: *Confessione;* 4. R. Bossi: *Aria fiamminga;* 5. Veretti: *Canzonetta;* 6. Mulè: *Primavera.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Musiche per orchestra

diretta dal M° ENNIO ARLANDI.

1. Mozart: *Tito,* introduzione dell'opera; 2. Angelo: *Preludio romantico;* 3. Kretschmer: *Suite in re maggiore;* 4. Grieg: *Danze norvegesi;* 5. Siciliani: a) *Notte,* b) *Mattinata;* 6. Fiorda: *Non credo all'amore;* 7. Kuster: *Cicaleccio.*

Nell'intervallo: Aldo Valori: « Attualità storico-politiche ».

21,40: Conversazione di Alberto Consiglio: « Lavoratori di Sicilia ».

21,50:

ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA

1. Olivieri: *Dieci giugno;* 2. Bertone: *Non ti parlerò d'amore;* 3. Italos: *Due parole divine;* 4. Alex: *Rosita;* 5. Tarroni: *Desiderio d'amore;* 6. Kram: *La cicala e le formiche;* 7. Madero: *Se ascolti la radio;* 8. Lara: *Parolito;* 9. De Nardis: *Canti notturni sul Po;* 10. Ferraris: *Negli occhi tuoi c'è il sole;* 11. Santafè: *Vessillo eroico;* 12. Cergoli: *Sempre;* 13. Giuliani: *Hai detto un dì;* 14. Bixio: *La mia canzone al vento.*

22,45-23: Giornale radio.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Seracini-Neri: *Ma lasciami cantare,* dal film omonimo (Turchetti); 2. Pecci-Mancini-Zambrelli: *Chi se la prende muore,* da « Arriviamo noi » (Fioresi); 3. De Sica-Frustaci-Cherubini: *Amarsi quando piove,* da « Hanno rapito un uomo » (Natali e Aita); 4. Dumas-Nisa: *Sempre con te,* da « Sposiamoci in otto » (Termini); 5. Valente-Fusco: *Dimmi che il mio amore sei tu,* da « La mia canzone al vento » (Clerici); 6. Cortini-Vivieni-Ferri: *Tornerà,* da « L'eredità in corsa » (Dell'Amore); 7. Bixio: *Manon,* da « Ai vostri ordini, signora » (Di Luca); 8. Fragna-Bruno: *Giardino d'inverno,* da « Taverna rossa » (Termini); 9. Innocenzi-Rivi: *Mille lire al mese,* dal film omonimo (Mazzi).

21:

Il romanzo dell'arcobaleno

Fantasia di EZIO D'ERRICO
SETTIMO CAPITOLO: MARRONE
ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME
Regia di GUIDO BARBARISI

21, 5

MUSICHE BRILLANTI
dirette dal M° TITO PETRALIA
col concorso di ALDA MANGINI e JONE CACIAGLI

1. Pestalozza: *Cribiribin;* 2. Ramponi: *Rose che parlate d'amore;* 3. Pietri: *Corteo delle Rificolone,* dall'operetta « Acqua cheta »; 4. Fiorillo: *Chiacchierata inutile;* 5. Puccini: *L'uccellino;* 6. Chillini: *Piccolo cuore;* 7. Rust: *Il re dei ranocchi;* 8. Schisa: *Mamma non vuole;* 9. Scassola: *Festa al villaggio;* dalla « Suite pastorale »: 10. Italos: *Biancaneve;* 11. Fragna: *Signora illusione;* 12. Rinaldi: *Ritorno dai campi;* 13: Ramponi: *Ronda notturna.*

Nell'intervallo: Mario Giordano: « Bach organista ».

22,45-23: Giornale radio.

BORSARI SARTI
FARINI 7 BOLOGNA
A RATE MENSILI VENDIAMO FISARMONICHE
RADIO FONO DISCHI chiedete offerte
STEINWAY-BECHSTEIN-BLÜTHNER-FÖRSTER

Tutti i LIBRETTI D'OPERA
30 LIBRETTI DIFFERENTI PACCO PROPAGANDA L. 14
Pacco SCENE foto illustrate (10 opere) . . L. 8 —
Guida del Radioutente e catal. novità radio „ 3 —
Canzoniere della Radio (N. 1-2-3-4-5-6-7-8. cad. „ 1,20
Pagamento anticipato. Spedizione immediata raccomandata franca di porto. Cataloghi opere gratis a richiesta.
LA COMMERCIALE RADIO - Rep. Edizioni - Via Solari, 15 - MILANO

"SAPOR"
è un condimento completo che contiene tutto quanto occorre per condire
Pasta asciutta
Gnocchi
Risotto
Vivande ecc.
TELEFONO 83-272
VIA MORONE 8 MILANO
MERLUZZO al SAPOR
CONIGLIO al SAPOR
FAGIOLI al SAPOR
LENTICCHIE al SAPOR
GIARDINIERA al SAPOR
"BRODOR" Preparato speciale per minestre

A + YOGURT
= TRANQUILLITÀ DELL'INTESTINO
MENTE SERENA - BOCCA FRESCA IL MATTINO - SINONIMO DI LUNGA VITA
Preparate voi stessi in casa lo YOGURT
LISTINO GRATIS Rep. C. A RICHIESTA
S. A. LACTOIDEAL - MILANO - Tel. 21-865 - Via Castelmorrone 12

PER RINGIOVANIRE
La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 15 alla PROFUMERIA SINGER Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a

vetrina

CARLO RICHELMI: *Legioni romane e Principi Sabaudi in Svizzera.* - Ed. Garzanti, Milano.

Carlo Richelmi, appassionato ricercatore di curiosità storiche, ha pubblicato con questo titolo «Legioni romane e Principi Sabaudi in Svizzera» un diligente studio che per la chiarezza della esposizione, la spontaneità delle considerazioni, la originalità di talune notazioni e la sorgiva scorrevolezza della lingua è piacevole a leggersi. L'edizione del Garzanti, accurata sotto ogni aspetto, si adorna di un centinaio di nitide illustrazioni, che costituiscono un opportuno commento al testo e in taluni punti efficacemente lo illuminano, come sarà facile comprendere, ove si tenga conto che il maggior numero di esse si riferisce a riproduzioni di luoghi o a raffigurazioni di eventi o ad opere d'arte. Ricorderemo tralune fra le più significative di tali illustrazioni quale il trinceramento di Cesare presso il Rodano vicino all'attuale Ginevra, il gruppo di Pan a Muri, l'ara dell'epoca augustea dedicata a Giove, una serie dei più antichi sigilli della Casa Savoiarda, i ruderi del Castello di Saxon ed i ritratti di Tommaso I di Savoia, di Pietro di Savoia detto il piccolo Carlo Magno, di Amedeo il Grande, ritratti le cui riproduzioni fotografiche il Principe di Piemonte si è benignamente degnato di concedere.

Il volume è dedicato «A quanti sopravvissuti o dimenticati hanno seminato nelle Alpi guardando all'Italia». Felicissima dedica dei più interessanti capitoli dell'opera «I Principi dalle bianche mani» si conclude infatti con queste parole che hanno, e specialmente in questa cra di grandi eventi storici, alito di presagio: «Amedeo III è il primo Principe sabaudo che ha sognato di portare le Alpi più oltre il Mare nostro».

Da quando gli Elvezi entrarono per la prima volta nella storia delle guerre di Cesare fino ai giorni nostri, le Alpi non furono mai una barriera ma un tramite di passaggio, ancor meglio, di collegamento. Tuttavia, e ciò posto, è anche vero che scarseggiano, e non solo per quantità, le opere che trattano delle relazioni fra gli abitatori della valle padana e le genti transalpine: come scarsamente divulgate sono le notizie delle impronte lasciate in territori elvetici dall'antica civiltà romana e poi, nei secoli di mezzo, dall'ardimento e dalla saggezza dominatrice della Casa Sabauda. Il Richelmi non solo rierocca e illustra ma approfondisce, con questo suo libro, che per taluni aspetti ha alireèi riverberazioni di attualità, tutta questa vasta storia millenaria. Dai primi tempi della conquista romana, al diffondersi del Cristianesimo, dal duello che ha inizio fra Pietro II, il già ricordato vicoolo Carlo Magno, e gli Alburgo, il Richelmi indaga, con agguerrita erudizione, entro le superstiti testimonianze di fatti avvenuti e singolarmente notevoli ch'egli inquadra in una chiara disamina, che si fa di volta in volta più evidente ed avvincente tanto è vivida la sua ispirazione ed è densa di calore la sua prosa volontariamente animatrice di grandi memorie ora civili, ora guerresche, ora ecclesiastiche.

PEARL BUCK: *L'amore di Ai-Uan*, romanzo - Ed. Mondadori, Milano.

Pearl Buck ha scritto, con questo romanzo, il capolavoro gemello di La buona terra. *Per la prima volta la Buck si sofferma a indagare l'anima giapponese, erroneamente confusa da noi Europei con quella della vecchia Cina, tradizionalista e decrepita. La vicenda amorosa dei due protagonisti, umana e quindi eterna, si svolge sul terreno ostile e convulso delle battaglie, in un ambiente per noi addirittura allucinante per i suoi contrasti, i suoi eroismi e le sue incrollabili ataviche tradizioni.*

PIETRO LORENZONI: *La morte del corvo* - Vallecchi editore - Firenze.

Liriche frutto di una accurata e metodica osservazione di quanto ci circonda, espresso con profonda umanità.

S. A. LUCIANI: *Leggere Dante* - Modernissime, Roma.

Libro di piccola mole ma di grande valore. Il Luciani, che non si rivolge ai dantisti e agli studenti ma, genericamente, alle persone colte, apporta un notevolissimo contributo alla comprensione del Poema che molte volte (sembra un paradosso!) è reso difficile dai commenti. Fra i saggi che compongono il libretto — come modestamente lo chiama l'autore — è di estremo interesse quello che s'intitola «Il segreto di Dante», nel quale il Luciani riferiva chiaramente la geniale interpretazione di Giovanni Pascoli, rielaborata e perfezionata da Luigi Valli.

ALFONSO DEL BELLO: *Uomo, io ti conosco* (fisionomia, chiromanzia, grafologia). — Ed. Associati, Milano.

L'autore, in forma semplice, eliminando ogni termine poco comune, ha tentato di raggruppare, in un tutto logico, le principali regole della fisionomia, della chiromanzia, della chiroscopia medica, della grafologia. Lo studio accurato della diagnosi psico-fisica dell'uomo, qualunque ne sia la tecnica adottata, è di somma utilità per i dottori nonché per gli educatori e tutte quelle persone che sono esponenti di grandi aziende.

Jm.

Malto Setmani
il classico sostituto del caffè
La più antica industria italiana di Caffè-Malto
ESIGETE IL VERO CAFFÈ MALTO-SETMANI
Soc. An. SETMANI & C. - Via Forcella, 5 - MILANO

A. MONZINO & GARLANDINI
MILANO VIA ADUA 20
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI
(Chiedete catalogo R. C.)

Per dimagrire
o vincere la pinguedine senza nuocere alla vostra salute adottate la
CINTURA ITALIANA REDUTTIVA
SOSTIENE MERAVIGLIOSAMENTE LE RENI
CIR
ROMA - "C. I. R." - CORSO UMBERTO I, 12
NAPOLI - Ditta FLAÙTO - VIA S. CARLO, 6
Opuscolo illustrato n. 9 s'invia gratuitamente

COLUMBUS
Macchina moderna per fare la pasta in casa
IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA
SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI
CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA
INOSSIDABILE
GAVAZZENI-BERGAMO-CASELLA POST. 75

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI
A. BORGHI & C. S. A.
BOLOGNA Ugo Bassi 15 ROMA Tritone 58 TORINO Cernaia 16 MILANO Portici Catena (P. Belgioioso)

più alti! PUTETE DIVENTARE PIÙ ALTI anche ad ogni ovvero sola. NUOVO METODO STUDIATO DA MEDICI RICCIOLI» NESSUN SUCCESSO DEMO: TRATTO NUOVA EDIZIONE DOCUMENTAZIONI GRATUITE "UNIVERSAL" BOLZANO CAS. POST. 205d più alte!

VENERDÌ 27 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: Borsa - Dischi.
12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Greci: *Quadretti infantili;* 2. Marchetti: *E tu;* 3. Siede: *Da una vetrina;* 4. Olivieri: *Verrà;* 5. Czernik: *Danzando con tutto il cuore;* 6. Fiorda: *Uragano;* 7. Fioretti: *Sotto le palme;* 8. Albanese: *La grande madre.*
14: Giornale radio.
14,15: Conversazione di Alessandro De Stefani: « Le prime cinematografiche ».
14,25: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Sciorilli: *Va ritornello;* 2. Rizza: *Quando il gallo canterà;* 3. D'Anzi: *Il maestro improvvisa;* 4. Ansaldo: *In due;* 5. Mascheroni: *Amami di più;* 6. Bixio: *Madonna fiorentina.*
14,45: Giornale radio.
15-15,10: Borse.

Ascoltate i programmi della radio senza alzare troppo il tono dell'altoparlante. RicordateVi che nelle città esistono già infiniti rumori che logorano i nostri nervi e quelli dei Vostri vicini; fate perciò in modo che la Vostra radio sia udibile solo da Voi.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: MUSICA OPERISTICA.
12,30: QUARTETTO DI CETRE MADAMI: 1. Cimarosa: *Giannina e Bernardone,* introduzione dell'opera; 2. Zipoli: *Suite in re minore:* a) Preludio, b) Corrente, c) Aria, d) Gavotta; 3. Haydn: *Minuetto e finale,* dal « Quartetto op. 2, n. 5 », per zufolo e quartetto di cetre; 4. Paganini: *Tema con variazioni,* per zufolo e chitarre.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO del soprano MARIA TERESA PEDICONI: 1. Steffani-Chilesotti: *Arietta;* 2. Pergolesi: *Siciliana;* 3. Brahms: *Dolcissime gote;* 4. Cilea: *La lettera;* 5. Rossini: *In gondola.*
13,30: Riassunto della situazione politica.
13,45: CONCERTO DEL DUO PIANISTICO GRAZIOSI-CAFFA: 1. Clementi: *Sonata in si bemolle:* a) Allegro, b) Larghetto, c) Presto; 2. Casella: *Pupazzetti:* a) Notturnino, b) Polca.
14: Giornale radio.
14,15: « Dai miti di Roma », conversazione.
14,25: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° TITO PETRALIA: 1. Suppè: *Poeta e contadino,* introduzione dell'operetta; 2. Billi: *Serenata del diavolo;* 3. Petralia: *Luna sul mare;* 4. Vaccari: *Come una stella.*
14,45: Giornale radio.

15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° PETRALIA: 1. Nielson: *Balletto,* dall'opera « Isabella »: a) Toledo, b) Granada, c) Saragozza; 2. Siede: *Storie d'amore;* 3. Pedrollo: *Asturiana;* 4. Rust: *Arcobaleno;* 5. Billi: *Cintia.*
15,40-16: MUSICA OPERETTISTICA.

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Appuntamento con Nonno radio.*
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - « Notizie da casa » - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: Conversazione del cons. naz. prof. Pier Giovanni Garoglio: « Conquiste e mete dell'autarchia: La gomma sintetica ».
19,40: CONCERTO della violinista JOLE BACCARA: 1. Liviabella: *Sonata per violino e piano;* 2. Del Corona: *Ninna nanna;* 3. Paradisi: *Toccata.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La grançeola

Opera da camera in un atto - Parole e musica di ADRIANO LUALDI da un soggetto di RICCARDO BACCHELLI

PERSONAGGI ED INTERPRETI: *Dalmatina,* Ines Alfani Tellini; *Marchetto,* Emilio Renzi; *Schiavone,* Gino Vanelli.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO SABINO

21,10 (circa): Dizione dantesca di Riccardo Picozzi.

21,20:

Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M° ANTONIO SABINO
col concorso del soprano INES ALFANI TELLINI e del tenore EMILIO RENZI

1. Mozart: a) *Idomeneo,* introduzione dell'opera, b) *Alleluia,* c) *Don Giovanni,* « Se il mio tesoro intanto », d) *Tre danze tedesche;* 2. Bellini: *I Capuleti e i Montecchi,* aria di Giulietta; 3. Cimarosa: *Il matrimonio segreto,* « Pria che spunti in ciel l'aurora; 4. Schubert: *Rosamunda,* balletto; 5. Cimarosa: *Il matrimonio segreto,* « Perdonate Signor mio »; 6. Mozart: *Le nozze di Figaro,* aria di Susanna: « Deh vieni non tardar »; 7. Donizetti: *Linda di Chamounix,* « Se tanto in ira agli uomini »; 8. Beethoven: *Coriolano,* introduzione op. 62.

22,20: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERAGINI: 1. De Martino: *Le vendemmiatrici;* 2. Trama: *Dimmi che mi vuoi bene;* 3. Filippini: *L'uccellino della radio;* 4. Aita: *Non te ne andar;* 5. Gasti: *Giostra d'amore;* 6. Piccinelli: *Crepuscolo;* 7. Celani: *Festa al villaggio;* 8. Stazzonelli: *Giovanna.*
22,45-23: Giornale radio.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: LA DIPLOMAZIA DI GINETTA
Scena di RUPIGNIÈ

20,50 ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA

1. Cosentino: *Ti chiamerò dal mare;* 2. Perrera: *Brilla una stella;* 3. Pirozzi: *Squadrone bianco;* 4. De Nardis: *Tarantella d'Amalfi;* 5. Celani: *Sognando;* 6. Carosio: *Ritorna;* 7. De Curtis: *Carmela;* 8. Balocco: *Nuvole di fumo;* 9. Allegra: *Canto di volontari.*

21,20:

Musiche brillanti

dirette dal M° ENNIO ARLANDI

1. Cerigli: *Fantasia di canzoni;* 2. Fogliani: *Tripudio di popolo;* 3. Casiroli: *Passeranno i giorni;* 4. Angelo: *Festa al castello;* 5. Della Maggiora: *Sorrisi di bimbi;* 6. Ruccione: *Notturno d'amore;* 7. Rust: *Tre giorni di primavera;* 8. Fucile: *Moto perpetuo.*

22,10: BANDA DELLA MILIZIA ARTIGLIERIA CONTRAEREI
diretta dal M° LIBERATO VAGNOZZI

1. Vagnozzi: *Decennale,* marcia militare; 2. Pedrotti: *Tutti in maschera,* introduzione dell'opera; 3. Costa: *Storia di un Pierrot,* fantasia dall'operetta; 4. Ponchielli: *Danza delle ore,* dall'opera « La Gioconda ».
22,45-23: Giornale radio.

VENDITA STRAORDINARIA A PREZZI RIBASSATI
POSATERIA SERVIZI TÈ, CAFFÈ ARGENTO MASSICCIO
CHIEDETE LISTINO GRATIS A:
Fabbr. Argenteria MARINAI - Milano - Via Asole, 2a

Propaganda fisarmonica

GRANDE VENDITA AI SEGUENTI INCREDIBILI PREZZI:

25 tasti	24 bassi	2 voci		L. 375
34 »	48 »	2 »		L. 550
37 »	80 »	3 »	1 registro	L. 800
41 »	120 »	3 »	1 »	L. 900

Franco domicilio in Italia; pagamento: caparra L. 100, saldo contrassegno. Consegna immediata. Garanzia 5 anni (ogni strumento che entro il suddetto termine risultasse difettoso sarà senz'altro cambiato).

Inviare ordinazione con caparra a:

S.A.R.C.A. - Casella Postale 85 - ANCONA

Si fornisce inoltre qualsiasi modello - Chiedere catalogo gratis - Alle armoniche ordinate entro settembre si unisce metodo gratis per imparare a suonare lo strumento

S.A.R.C.A.

LA MIGLIORE FISARMONICA DEL MONDO!

MOBILI STARACE

DI PROPRIA FABBRICAZIONE
FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI
NAPOLI - VIA ROMA 396 - Telef. 22129 - NAPOLI

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHI & C. S.A.

BOLOGNA Ugo Bassi 15 — ROMA Tritone 58 — TORINO Cernaia 16 — MILANO Portici Catena (P. Belgioioso)

-Zampironi-

unico rimedio contro le zanzare

PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

LA PAROLA AI LETTORI

NUOVO ABBONATO - Milano.

Possiedo un radioricevitore a cinque valvole, tre gamme d'onda, antenna interna; mentre ricevo benissimo le tre emittenti locali, tutte le altre stazioni mi giungono fortemente disturbate. Che cosa debbo fare per eliminare tale inconveniente?

Le vostre ricezioni miglioreranno notevolmente se installerete sul tetto della vostra abitazione una efficiente antenna esterna collegata al vostro ricevitore a mezzo di un cavo schermato.

R. A. I. - Roma.

Posseggo un apparecchio a cinque valvole O. M. - O. C. Nel novembre u. s. ho cambiato un condensatore avariatosi; ora, dopo qualche minuto di funzionamento del ricevitore, odo un improvviso ronzio, che scompare appena smuovo il commutatore d'onda; altre volte invece sento nell'altoparlante forti scariche. Le stazioni ad onda corta mi giungono in un primo tempo benissimo, in seguito invece la ricezione subisce forti affievolimenti. Come si spiega ciò?

Gli inconvenienti notati nel vostro ricevitore possono essere generati da varie cause: non ci è quindi possibile, senza un esame del ricevitore stesso, specificarvi ogni caso con precisione. Probabilmente però tali disturbi dipendono da valvole difettose, da commutatore sporco o avariato o da cattivi contatti.

RADIOAMATORE BRINDISINO

Possiedo un ricevitore a cinque valvole (quattro gamme d'onda), in cui noto i seguenti inconvenienti: 1) Forte affievolimento sulle onde corte; 2) Forti disturbi sulle onde medie e lunghe impediscono spesso ogni ricezione; 3) Desidero inoltre sapere cosa debbo fare per applicare una cuffia al ricevitore.

1) *Le cause degli inconvenienti lamentati sono ampiamente specificate negli articoli pubblicati nei numeri* 2, 4, 13 *del* Radiocorriere.; 2) *Una efficiente antenna esterna, situata possibilmente sul tetto della vostra abitazione e collegata al vostro ricevitore a mezzo di una discesa schermata, migliorerà le vostre ricezioni;* 3) *Inserite la cuffia tra la placca della valvola finale e la massa, interponendo tra placca e cuffia un condensatore da* 0,1 *microfarad.*

ABBONATO N. 92 - Milano.

Possiedo un radioricevitore a cinque valvole che ha sempre funzionato bene; ora da qualche mese, dopo alcuni istanti di funzionamento, la voce s'affievolisce e ritorna normale manovrando varie volte l'interruttore principale.

Probabilmente si tratta di una valvola difettosa o esaurita. Vi consigliamo di far esaminare il vostro ricevitore, e particolarmente le valvole, da un competente.

P. G. - Caluso.

Da due anni posseggo un ricevitore che funziona discretamente. Sento molto bene, di giorno, alcune stazioni, mentre altre mi giungono incomprensibili. Il mio apparecchio, a cinque valvole, funziona con la sola antenna interna.

Le vostre ricezioni miglioreranno sensibilmente se installerete sul tetto della vostra abitazione una efficente antenna esterna e se adatterete una buona presa di terra, impianto indispensabile per ottenere buone ricezioni; inoltre fate verificare le valvole del vostro ricevitore. Vi facciamo presente che, durante le ore diurne, si possono ricevere soltanto le stazioni più vicine in relazione alla loro potenza.

ABBONATO N. 125 - Prato.

Da due anni possiedo un apparecchio con le seguenti valvole: 80, AL4, ABC1, AF3, AF3, 6A8, 6K7, queste ultime metalliche. Dove potrei trovare le due valvole metalliche?

Sostituite le valvole tipo 6A8 *e* 6K7 *con le corrispondenti:* 6A8G *e* 6K7G, *che si trovano facilmente in commercio.*

RADIOAMATORE - Brindisi.

Desidererei sapere in che modo dovrei modificare un ricevitore a cristallo, per poter ricevere da una località ove non esiste la stazione locale.

I ricevitori a cristallo sono adatti a ricevere soltanto le emissioni di stazioni emittenti locali, quindi con tali ricevitori non è possibile ottenere buoni risultati dalle località lontane.

RADIOAMATORE di Montù Beccaria.

Posseggo un radioricevitore che ha sempre funzionato bene; da qualche tempo però un forte ronzio ostacola ogni ricezione. Da che cosa può essere prodotto questo inconveniente?

Si tratta, probabilmente, di un condensatore filtro avariato. Vi consigliamo quindi di far rivedere al più presto il vostro ricevitore da un competente del luogo; ciò per evitare guai maggiori.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI. — INVISIBILI, SENZA CUCITURA, SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, POROSE, NON DANNO NOIA.
Gratis segreto catalogo, prezzi, e modo per prendere da sè le misure.
Fabbrica C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

AMPUTATI

prima di ordinare un arto artificiale, compiacetevi di prendere visione dei nuovi modelli D. RB. costruiti in duralluminio in un sol pezzo. Sono veramente gli apparecchi più razionali, leggeri e di durata indefinita. La più importante organizzazione tecnica del genere è a vostra disposizione per fornirvi un apparecchio perfetto che potrà permettervi di riprendere le vostre occupazioni abituali ed i vostri sports preferiti.

Chiedete oggi stesso il listino illustrato al fabbricante:

Cav. Uff. Raineri BERETTA, Ortopedico
Milano - Via Chiaravalle, 16

(Aut. Pref. Milano N. 9182 - 1940-XVIII)

L'EMULO DI BOSCO

Confidenze dell'illusionista ROMANOFF

Stupefacenti giuochi prestidigitatori per Sala e Teatro, tutti spiegati in modo che da chiunque, con un po' di buona volontà, si possono bene eseguire *sia in pubblico che tra gli amici.* Troverete quello di *levar la camicia ad uno spettatore senza spogliarlo. - Fazzoletto contrassegnato, tagliato, lacerato e... raccomodato. - Carte danzanti. - Ballo dell'uovo. - Uccello morto risuscitato. - Orologio pestato nel mortaio e raccomodato. - Bacchetta divinatoria nonchè* 60 altri segreti giuochi di fisica, chimica, carte, ecc.; tra cui: *Capelli elettrizzati* (sensazionale). - *Luce nell'acqua. - Combustione del corpo umano. - Cottura d'uovo senza fuoco. - Far sparire la testa a persone della compagnia. - Moto perpetuo. - Indovinare carte pensate ed il tempo che una persona sia stata lontana dall'amante.* Giuochi assolutamente nuovi alcuni dei quali eseguiti alla presenza augusta dei Sovrani d'Italia e premiati. — Pagine 200 con numerose illustrazioni spiegative. - Prezzo L. 9 franco di posta raccomandata ovunque. Ordini con vaglia alla Libreria Editrice DOMINO, Via Roma, 226, Palermo. - A richiesta spedisesi *gratis* catalogo Libri Curiosi.

SCIROPPO PAGLIANO

DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

SABATO 28 SETTEMBRE 1940-XVIII

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30: Giornale radio.
8: Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.

11,30: TRASMISSIONE DEDICATA AI DOPOLAVORISTI IN GRIGIO-VERDE.

PROGRAMMI MERIDIANI

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

12: CONCERTO del pianista MARINO BERALDI: 1. Händel-Martucci: *Minuetto;* 2. Gluck-Brahms: *Gavotta;* 3. Frugatta: *Bourrée;* 4. Pick Mangiagalli: *Colloquio;* 5. Santoliquido: *Lauda medioevale;* 6. Turina: *Miramare di Valencia.*
12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME: 1. Donnarumma: *Balilla legionario;* 2. De Rosis: *Caterinella mia;* 3. Marengo: *Conosco una villetta;* 4. Radicchi: *Annie;* 5. Santosuosso: *Reginella cittadina;* 6. Melichar: *Ti saluto, cara Vienna;* 7. Quattrini: *Domani a sera;* 8. Angelo: *Anime nel deserto;* 9. Ruccione: *E' arrivato l'amore;* 10. Daniele: *Fior d'ogni fiore;* 11. Wiga: *Mirabello;* 12. Raimondo: *Stanotte in sogno;* 13. Mendes: *Aprile senza sole.*
14: Giornale radio.
14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Dini: *Danza russa;* 2. Calegari: *Favola orientale;* 3. Pietri: *Tuffolina,* fantasia dell'operetta; 4. Lama: *Come le rose;* 5. Artioli: *Capriccio,* op. 38.
14,45-15: Giornale radio.

ABBASSATE IL TONO DEL VOSTRO APPARECCHIO E NON RECATE DISTURBO AI VOSTRI VICINI FACENDO FUNZIONARE LA VOSTRA RADIO CON ECCESSIVA INTENSITÀ. RISPETTATE IL SILENZIO DEGLI ALTRI.

Onde: metri 221,1 - 230,2

12: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Granados: *Danza andalusa;* 2. Ranzato: *Serenata;* 3. Tartini: *Adagio cantabile;* 4. Wagner: *Canzone di Walter,* dall'opera « I maestri cantori di Norimberga »; 5. Frugatta: *Gavotta;* 6. Haydn: *Rondò all'ungherese* (Presto), dal « Trio n. 1 ».
12,30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° EGIDIO STORACI: 1. Celani: *Inno della vittoria;* 2. D'Elia: *Prima rapsodia napoletana;* 3. Billi: *Fantasia tripolina;* 4. Siciliani: *Eroica;* 5. Marielli: *Ci sposeremo a Malta;* 6. Bixio: *Fuori dal nostro mare.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Don Carlos,* « Oh! don fatal »; 2. Puccini: *Turandot,* « Nessun dorma »; 3. Zandonai: *Conchita,* aria del primo atto; 4. Ponchielli: *La Gioconda,* « Cielo e mar »; 5. Wagner: *Lohengrin,* racconto dell'atto terzo; 6. Puccini: *Madama Butterfly,* « Un bel dì vedremo »; 7. Wagner: *Lohengrin,* corteggio nuziale; 8. Cimarosa: *Le trame deluse,* introduzione; 9. Rossini: *Ciro in Babilonia,* introduzione; 10. Verdi: *La traviata,* preludio dell'atto quarto; 11. Wagner: *Tannhäuser,* introduzione. Negl'intervalli (13,30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio.
14,45: Giornale radio.

15: MUSICA VARIA diretta dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Arlandi: *Introduzione e Allegro;* 2. Angelo: *Racconto medioevale;* 3. Sonzogno: *Quadri rustici;* 4. Rossini: *La cenerentola,* introduzione dell'opera.
15,30-16: DOPOLAVORO CORALE « EMILIO CHIONZOLI » DI FIRENZE, diretto dal M° AVINO TORZI: 1. Castagnoli: a) *Serenata campagnola,* b) *Stornelli pratesi;* 2. Montanari: a) *Andiamo a viole,* b) *La Gianna.*

PROGRAMMA POMERIDIANO

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Giovanni dalle Bande Nere,* rievocazione di Piera Ruffini.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Informazioni - « Notizie da casa » - Programma vario.

19-19,5: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

PROGRAMMI SERALI

Onde: metri 221,1 - 230,2 - 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

19,30: MUSICA VARIA: 1. Meinel: *Sotto il cielo;* 2. Braga: *Serenata;* 3. De Micheli: *Baci al buio.*
19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cronache fasciste.

Soltanto metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Prestami cento lire

Un atto di ARNALDO VACCHIERI

PERSONAGGI: *Cristina,* Irma Fusi - *Gaetano,* Sandro De Macchi - *Roberto,* Silvio Rizzi - *Concettella,* Ada Cristina Almirante.
Regia di ENZO FERRIERI

21 (circa):

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO - Al pianoforte M° SERGIO LORENZI
1. Mozart: *Sonata in mi minore:* a) Allegro, b) Tempo di minuetto;
2. Franck: *Sonata in la:* a) Allegretto ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo fantasia, d) Allegretto poco mosso.

21,40: *Le cronache del libro:* Goffredo Bellonci: « Libri di cultura e d'arte ».
21,50:

Musiche per orchestra

diretta dal M° TITO PETRALIA

1. Plessow: *Viaggio di notte;* 2. Simonetti: *Madrigale;* 3. Candiolo: *Poemetto sinfonico giapponese;* 4. Trevisiol: *Preludio sinfonico;* 5. San Martino: *Canto amoroso;* 6. Billi: *Amore cocente;* 7. Ranzato: *Romanza;* 8. Pedrella: *Mascherata.*
Nell'intervallo: *Racconti e novelle per la radio:* Enrico Morovich: « Il vaso d'argento ».
22,45-23: Giornale radio.

Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Bixio: *Torna, piccina,* da « Vivere »; 2. Mascheroni-Marf: *L'eco mi risponde,* da « Lo vedi come sei? »; 3. Filippini-Galdieri: *Violetta, dov'era il tuo cuore?,* da « Follie del secolo »; 4. D'Anzi-Riani: *Machaquita,* da « Sposiamoci in otto »; 5. Rusconi-Bixio: *Serenata a Manola,* da « La voce senza volto »; 6. Redi-Nisa: *E' ritornato l'amore,* da « Eravamo sette vedove »; 7. Gaudiosi-Mari: *Canzone del deserto,* da « Abuna Messias »; 8. Ferri-Galdieri: *Nostalgia,* da « Traversata nera »; 9. Bixio-Cherubini: *Se son rose,* da « In campagna è caduta una stella ».

21: ORCHESTRINA MODERNA

diretta dal M° SAVERIO SERACINI

1. Raimondo: *Fantasia di canzoni;* 2. Ala: *Rosellina;* 3. Ranzato: *A Siviglia;* 4. De Martino: *Zingarella innamorata;* 5. Giuliani: *Valzer spensierato;* 6. Casiroli: *Il tuo cuore e una capanna;* 7. Mascheroni: *Viva la polca;* 8. Piccinelli: *La canzone dei battiferri;* 9. Di Lazzaro: *Ritmo di valzer;* 10. Yradier: *La paloma;* 11. Gasti: *Tarantella;* 12. Poletto: *Sul campanile del Duomo;* 13. Fragna: *Fortuna.*
21,40: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° EGIDIO STORACI: 1. Pucci: *Pompeiana;* 2. Becucci: *Aure d'amore;* 3. Carocci: *Vinceremo;* 4. Marenco: *Ballo sport;* 5. Orsomando: *Anima fascista.*
22,10: ORCHESTRA A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA diretta dal M° ALBERTO BOCCI (Composizioni premiate al primo concorso nazionale per il repertorio originale dell'orchestra a plettro organizzato dal Dopolavoro Provinciale di Siena): 1. Ratta: *In Tunisia italiana;* 2. Montanari: *Un angoscioso pensiero tormenta la madre,* dal poema sinfonico « Impressioni marinaresche »; 3. Bitelli: *Nel castello;* 4. Milanesi: *Allegra brigata;* 5. Berruti: a) *Tormento,* b) *Ronda spensierata;* 6. Cerrai: *Czardas.*
22,45-23: Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 22 SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,30: (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Musica sacra: 1. Vittoria: a) «Caligaverunt», b) «Tantum ergo»; 2. Perosi: a) «Tu es Petrus», b) «Benedictus». — 8,15: Giornale radio in italiano — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Fernando Previtali: 1. Franck: «Salmo CL per coro ed orchestra»; 2. Labroca: «Stabat Mater», per soprano, coro ed orchestra; 3. Wagner: «I maestri cantori di Norimberga», introduzione dell'opera.

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Conversazione in arabo.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Arpista Teresa Rossi e violinista Guglielmo Bertolotti: 1. Sammartini: «Canzonetta» 2. Weber «Larghetto»; 3. Mozart: «Minuetto»; 4. Bucchi: «Sogno»; 5. Malipiero: «Canto della lontananza» - Musica varia: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Tito Petralia: 1. Scassola: «Amabilis»; 2. Vittadini: «Mattinata»; 3. Bormioli: «Autunno». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Trasmissione della Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 14: Giornale radio in italiano. — 14,05-14,15: Musica varia: 1. Suppé: «Cavalleria leggera», introduzione; 2. Rizzi: «Fior di Spagna».

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2 kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO**: Vedi Secondo Gruppo.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica varia: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Alfredo Simonetto: 1. Boccherini: «Celebre minuetto», 2. D'Ambrosio: «Ronda di folletti»; 3. Strauss: «Vino, donne, canto». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Brani da opere di Gioacchino Rossini: 1. «L'assedio di Corinto», introduzione dell'opera; 2. «Il barbiere di Siviglia» (La calunnia); 3. «La gazza ladra»: a) Cavatina di Ninetta, b) Preghiera di Ninetta; 4. «Guglielmo Tell» (O muto asil del pianto). — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Intermezzi da opere: 1. Giordano: «Il re»; 2. Puccini: «Madama Butterfly»; 3. Wolf-Ferrari. «I quattro rusteghi».

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Canzoni: 1. Marchesi: «Senti»; 2. Santafè: «Autunno»; 3. Sciorilli: «O cara...»; 4. Ferri: «Ti lascio un fiore»; 5. De Serra: «Il vero amore sei tu»; 6. Mascheroni: «La vita è bella»; 7. Ala: «La molinara». — 18,50: Notizie sportive. — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione in arabo, per le donne.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 [dalle 20,30 alle 23,30] - 2 RO 8 [dalle 23,30 alle 1] - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: [solo fino alle 23] m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale Radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola** - Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Armando La Rosa Parodi: 1. Franck: «Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra» (Pianista Teresa Zumaglini-Solimeri; 2. Gorini: «Prestissimo» dalla «Sinfonia». — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1, kC/s 1357; m 263,2, kC/s 1140): **GRECIA.** — **Notiziario in greco.** — Musica operistica: 1. Verdi: «Un ballo in maschera» (La rivedrò nell'estasi); 2. Mozart: «Così fan tutte» (Come scoglio immoto resta); 3. Wolf-Ferrari: «I gioielli della Madonna» (Aprila, o bella, la finestrella).

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kC/s 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kC/s 9670 - 2 RO 11: m 41,55; kC/s 7220 - 2 RO 14: m 19,70; kC/s 15230 - 2 RO 15: m 25,51; kC/s 11760

STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140 - m 230,2; kC/s 1303

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,18: Canzoni romane: 1. Derewitsky: «Serenata sincera»; 2. Siragusa: «Nonna luna». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Rassegna politica e notizie sportive. — 1,50: Violinista Giulio Bignami: 1. Chopin: «Notturno in mi bemolle maggiore»; 2. Ries: «Moto perpetuo»; 3. Busoni: «Seconda sonata» (lento, presto, andante con moto, alla marcia, tranquillo assai). - Canzoni da filmi: 1. Mascheroni: «L'eco mi risponde» dal film: «Lo vedi come sei»; 2. Montagnini: «Ti chiamo amore» dal film: «Dora Nelson»; 3. D'Anzi: «Notti sul Danubio» dal film «Finisce sempre così»; 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche - 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5: (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Voce da Roma - Conversazione. — 3,35: Primo atto dell'opera **La Gioconda** di Amilcare Ponchielli. — 4,25: Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal M° Antonio D'Elia: 1. D'Elia: «Ritorno a primavera»; 2. Beethoven: «Scherzo dalla IX sinfonia»; 3. Mancinelli: «Ero e Leandro», finale dell'atto secondo. — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

LUNEDÌ 23 SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Canzoni romagnole e danze paesane: 1. Pratella: «Morosa d'una volta»; 2. Setti: «Cocciutella» 3. Martuzzi: «Mariulin, bel Mariulin»; 4. Runi: «Vento in poppa»; 5. Lucchi: «Sturnelada». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Musica varia: Trio Buzzoni-Carta-Buzzoni: 1. Culotta: «Burlesca»; 2. Albeniz: «Siviglia»; 3. Buzzi-Peccia: «Lolita»; 4. Bonnard: «Rapsodia ungherese»; 5. Billi: «E canta il grillo»; 6. Canu: «Serenatella sarda»; 7. Weber: «Invito alla danza» - Musica leggera: 1. Caviglione: «Elisa»; 2. Cozziani: «Valzer del tiglio»; 3. Artico: «Danzando sull'erba»; 4. Di Lazzaro: «Valzer della domenica»; 5. Li Causi: «Sogno amoroso»; 6. Gheri: «Ti amo così»; 7. Seracini: «Al gatto bianco»; 8. Costaguta: «Salti d'allegria».

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Selezione del quarto atto dell'opera **Adriana Lecouvreur** di Francesco Cilea. — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Violoncellista Nerio Brunelli: 1. Sammartini: «Grave con espressione e Giga», dalla «Sonata in sol maggiore»; 2. Zandonai: «Adagio romantico»; 3. Alfano: «Danza rumena»; 4. Rimski-Korsakof: «Inno al sole», dall'opera «Il gallo d'oro»; 5. Goëns: «Scherzo». — 13,45: **Notiziario in cinese.** — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

12,25-13 (2 RO 9 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15: onde medie: m 221,1; kC/s 1357; m 230,2, kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO:** Vedi Secondo Gruppo.

15,05-15,35 ((2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in danese — 15,20-15,30: Cronache in romeno.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

16,30-18,10: (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica varia: Soprano Maria Series e Trio di chitarre Vicaro-Cirenè-Tosoni: 1. Tagliaferri: «Napoli canta»; 2. Serrano: «Te quiero»; 3. Ferraris: «Occhi neri»; 4. Redi: «Tango del mare»; 5. Di Lazzaro: «Chitarra romana»; 6. Kramer: Caramba». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Duo vocale Salvati-Urban: 1. Montanaro: a) «A la langianese», b) «La morattina»; 2. Boito: «Barcarola»; 3. Guarnaschelli: a) «Zilimbrina», b) «Ninna nanna»; 4. Tosti: «Dal petto il cor m'hai tolto». — Quintetto campestre: 1. Storaci: «Cantiam, beviam»; 2. Leopoldi: «Valzer campagnolo»; 3. Carosio: «Ninon»; 4. Rossano: «Tutto freme». — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: **Notiziario in iranico.**

16,40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in tedesco. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in bulgaro. — 17,40: Lezione in turco. — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Trasmissione del secondo quadro del primo atto dell'opera **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba - Conversazione su argomento d'interesse irakiano e palestinese in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6: dalle 20,30 alle 23,30; 2 RO 8: dalle 23,30 all'1; 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie (solo fino alle ore 23); m 221,1, kC/s 1357; m 263,2, kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: «**Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia (vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Selezione dell'opera **Don Pasquale** di Gaetano Donizetti. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1, kC/s 1357; m 263,2, kC/s 1140): **GRECIA.** — **Notiziario in greco** - Musica varia greca.

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,18: Musica leggera: 1. Strauss: «Vino, donne e canti»; 2. Kramer: «Conosco una strada». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Fernando Previtali: 1 Mozart: «Marcia e controdanza»; 2. Bruckner: «Adagio», dalla «Sinfonia n. 7 in mi maggiore»; 3. Pick-Mangiagalli: «Rondò fantastico». — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U. R. I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche patriottiche e militari. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Rassegna in esperanto. — 3,35: Canzoni romagnole: 1. Lolli: «Stornelli di Romagna»; 2. Pratella: «Morosa d'una volta»; 3. Pratella: «Ninna nanna»; 4. Casadei: «Vendemiadora»; 5. Martuzzi: «Mariulin, bel Mariulin»; 6. Rocchi: «Vin a la Tureta»; 7. Pasini: «Passion de mi cor». - Organista Maria Amalia Pardini: 1. Jon: «Primo tempo della sonata cromatica»; 2. Pardini: «Visione francescana: Il miracolo delle rose»; 3. Ammann: «Ninna nanna»; 4. Renzi: «Toccata». — Quintetto cantastorie e danze popolari: 1. Becucci: «Scaccia pensieri»; 2. Storaci: «Cantiam, beviam»; 3. Del Pistoia: «Donne capricciose»; 4. Cannata: «Amore che nasce»; 5. Mignone: «Acrobazia»; 6. Corino: «Galoppata»; 7. Cambieri: «Finchè la va così». — Musica varia: 1. Manno: «Sirventese»; 2. De Micheli: «Festa di sole»; 3. Petralia: «Edra»; 4. Billi: «Sogno mattutino»; 5. Azzani: «Baccanale». — 4,50: Risposte ad ascoltatori. — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Tenore Pino Piva: 1. Denza: «Se»; 2. De Curtis: a) «Mentre ella dorme», b) «L'ombra»; 3. Mascagni: «Serenata»; 4. De Curtis: «Lusinga». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Trio Puliti-Pelliccia-Amphiteatroff: Brahms: «Trio n. 1 op. 8»: a) Allegro con brio, b) Scherzo, c) Adagio, d) Allegro - Violoncellista Massimo Amphiteatroff: 1. Grazioli: «Andante»; 2. Galuppi: «Giga»; 3. Fuga: «Studio»; 4. Smetana: «Studio».

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12. **Notiziario in olandese.** — 12,15: Trio di chitarre Vicaro-Cirenè-Tosoni: 1. Kramer: « Pippo non lo sa »; 2. Ferraris: « Canzoni ungheresi »; 3. Bocconi: « Suona tzigano »; 4. Sciorilli: « La sirena del laghetto » - Canzoni: 1. Raimondo: « Campane del villaggio »; 2. Abbati: « Dice la favola »; 3. Carocci: « E girala la rota »; 4. Ferrario. « Domani »; 5. Simi: « Fior di bambù »; 6. Pavesio: « Età felice » — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Duo vocale Salvati-Urban: 1. Ignoto: « Canzone a ballo »; 2. Tosti: « Dal petto il cor m'hai tolto »; 3. Boito: « Barcarola »; 4. Ignoto: « Pellegrino di S. Giacomo »; 5. Davico: « O lume che fa' lume »; 6. Neretti: « Stornelli del Palio » - Musica varia diretta dal M° Tito Petralia: 1. Rinaldi: « Ritorno dai campi »; 2. De Nardis: « Scena piemontese »; 3. Desenzani: « Mirella »; 4. Principe: « Sinfonietta veneziana »; 5. Billi: « Cavallo bianco »; 6. Kotscher: « Nero sul bianco »; 7. Corti: « Canti del mare »; 8. Maccagna: « Io non so »; 9. Carabella: « Rapsodia romanesca ». — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15): onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO:** Vedi Secondo Gruppo.

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in portoghese. — 15,20-15,35: Cronache in tedesco.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in francese.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Arpista Teresa Rossi e violinista Guglielmo Bertolotti: 1. Pergolesi: « Siciliana »; 2. Sibelius: « Romanza »; 3. Catalani: « In sogno »; 4. Beethoven: « Rondino » - Musica varia: Tagliaferri: a) « Tarantella napoletana », b) Tarantella a Capri ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: **La samaritana,** episodio evangelico di Don Licinio Refice (Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dall'Autore). — 17,40 **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Conversazione in inglese: « Attività femminili italiane »

16,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL' U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo croato.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in bulgaro.

18,10-18 25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Edmondo De Vecchi: 1. Veretti: « Sinfonia italiana »; 2. Giuranna: « Decima Legio »; 3. Santoliquido: « Alba di guerra sul passo Uarieù ». — 19. Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione su argomento d'interesse siriano e libanese in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6: dalle 20,30 alle 23,30; 2 RO 8: dalle 23,30 all'1 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie (solo fino alle ore 23): m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Soprano Matilde Reyna: 1. Clementi: « Zeffiro »; 2. Rossellini: « Le cennamelle »; 3. Sadero: « L'altra sera la mia Nina »; 4. Obradors: « Con amore mi madre »; 5. Cabas: « Ventanera » - Musiche per quartetto d'archi: Respighi: dalle « Antiche arie e danze del sec XVI: a) Aria di Corte; b) Siciliana; c) Passacaglia — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo** ritrasmesso **dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — **Notiziario in greco** - Dischi di musica sinfonica: 1. Geminiani-Marinuzzi: « Andante per archi, arpa e organo »; 2. Respighi: « Villanella »; 3. Strawinski: « Fuochi d'artificio ».

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e notiziario **in portoghese.** — 1,18: Musica varia: 1. De Micheli: « Serenata alla luna »; 2. Billi: « Campane a sera ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay** - Conversazione su argomento di attualità. — 1,50: Programma speciale per l'Uruguay (ritrasmesso dalla Stazione CX di Montevideo): Selezione del primo atto dell'opera **Turandot** di Giacomo Puccini. — 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3,35: Orchestra sinfonica dell'« Elar » diretta dal M° Antonio Sabino col concorso della pianista Liliana Vallazza: 1. Guarino: « Bagliori », poema sinfonico; 2. Giuranna: a) « Notturno », b) « Toccata ». — 4,15: Conversazione: Aneddoti. — 4,25: Brani da opere di **Vincenzo Bellini** nell'anniversario della morte: 1. « La sonnambula »: a) Cavatina di Amina, b) (Vi ravviso o luoghi ameni); 2. « I puritani » (A te, o cara); 3. « Norma », concertato finale - Musica leggera: 1. Borella: « Ci credo e non ci credo »; 2. Kramer: « Vorrei e non vorrei »; 3. Vasin: « Sola »; 4. Chiesa: « Sei tu » — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Musiche richieste — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Musiche richieste.

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Armando La Rosa Parodi: Brahms: « Terza sinfonia in fa maggiore » op. 90, a) Allegro con brio, b) Andante, c) Poco allegro, d) Finale. — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, portoghese, spagnolo e arabo — 13,15: Brani da opere di Umberto Giordano: 1. « Andrea Chénier »: a) Sì, fui soldato, b) Son sessant'anni, c) La mamma morta; 2. « Fedora »: a) Interludio atto secondo, b) Vedi io piango; 3. « Siberia »: a) Qual vergogna tu porti, b) Intermezzo atto secondo; 4. « Marcella », preludio terzo episodio; 5. « Il Re », intermezzo. — 13,45: « Ferro e cromo in Albania », conferenza in cinese. — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

12,25-13 (2 RO 9 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1; kC/s 1357; m. 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo)

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in ungherese. — 15,20-15,35: Cronache in svedese.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Arie e romanze celebri: 1. Scarlatti: « Le violette »; 2. Tosti: « Malìa »; 3. Bellini: « L'abbandono »; 4. Denza: « Occhi di fata »; 5. Tirindelli: « Strana »; 6. Brogi: « Il volontario ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Quarto atto dell'opera **Mefistofele** di Arrigo Boito — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Conversazione in iranico: « Malaspina ».

16,40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in tedesco. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in bulgaro. — 17,40: Lezione in turco — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20-30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Banda del Regio Corpo di Polizia diretto dal M° Andrea Marchesini: 1. Verdi: « Luisa Miller », introduzione dell'opera; 2. Puccini: « Manon Lescaut », fantasia dell'opera; 3. Volf-Ferrari: « I quattro rusteghi », intermezzo dell'opera; 4. Wagner: « La Walchiria », cavalcata — Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI - Notiziario in arabo** - Musica araba - Conversazione su argomento di carattere storico orientale in arabo.

20,15-20-25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): dalle ore 20,30 alle 23,30 - 2 RO 8: dalle 23,30 alla 1 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie [solo fino alle ore 23]: m 221,1: kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in côrso.** — 21,10: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radioscena in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Musica varia: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Alfredo Simonetto: 1. Barbera: « Soldati in marcia »; 2. Bazzini: « Fantasticheria »; 3. Arditi. « Il bacio »; 4. D'Ambrosio: « Sogno »; 5. Frontini: « Seguidilla »; 6. Arenski: « Il cuculo »; 7. Fiorillo: « Bolero »; 8. Comoldi: « Tarantella » — 0,07-0,10: (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8). **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30. **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie m 221,1 kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **GRECIA.** — **Notiziario in greco.** - Musica leggera: 1. Bianco-Bruno. « Cara Carolina »; 2. Marletta: « Liolà »; 3. Trama: « Rondinella pellegrina »; 4. Petrarchi-Zambrelli: « Centonovanta all'ora »

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese** — 1,19: Musica varia: 1. Carducci: « Sempre amic' »; 2. Setti: « Scintille ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Soprano Elsa Spinola e baritono Alberto Caprari: 1. Haendel: « Care selve »; 2. Falconieri: « Occhietti amati »; 3. Donaudy: « Freschi luoghi »; 4. Falconieri: « Bella porta di rubini »; 5. Pizzetti: « Ninna nanna di S. Uliva »; 6. Mascagni: « Serenata »; 7. Respighi « Stornellatrice »; 8. Denza: « Avessi tu compreso ». — Musica varia; 1. Bormioli: « Gitana »; 2. Bucchi: « Scherzo »; 3. Albanese: « Cavalli al trotto ». — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: **Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico** - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Viaggio musicale attraverso le regioni d'Italia — 3,35: Baritono Luigi Bernardi: 1. Brogi: « Il volontario »; 2. Buzzi-Peccia: « Serenata gelata »; 3. Malipiero: « Canzone dell'ubriaco »; 4. Pizzetti: « Trasfigurazione » — Violoncellista Nerio Brunelli: 1. Sammartini: « Grave con espressione e giga » dalla « Sonata in sol »; 2. Zandonai: « Adagio romantico »; 3. Alfano: « Danza romena ». — 4,05: Rassegna settimanale politica. — 4,15: Musica varia: 1. Rust: « Il castello incantato »; 2. Avitabile: « Sorrisi e fiori »; 3. Ranzato: « Il paese dei campanelli », selezione dell'operetta; 4. Carabella: « Rapsodia romanesca ». — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Preludi da opere: 1. Catalani: « La Wally, preludio dell'atto terzo; 2. Puccini: « Madama Butterfly », preludio atto terzo; 3. Cilea: « Adriana Lecouvreur », preludio atto quarto. — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Secondo atto dell'opera **I quattro rusteghi** di Ermanno Wolf-Ferrari.

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Trio vocale romano Mugnaini-Lamanuzzi-Bandini: 1. Monteverdi: « Madrigale »; 2. Falconieri: « Villanella »; 3. Cherubini: « Evviva Bacco »; 4. Verdi: « Notturno »; 5. Beethoven: « Nelle ore dolci e liete » - Musiche per quartetto d'archi: Malipiero: « Cantari alla madrigalesca ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Musiche richieste. — 13,45: « Il museo Chiassone di arte giapponese in Genova », conversazione in inglese. — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m 221,1, kC/s 1357: m 230,2, kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO.** (Vedi Secondo Gruppo)

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in serbo-croato. — 15,20-15,35: Cronache in spagnolo.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Violinista Pina Carmirelli: 1. Boccherini: « Adagio e Allegro vivace » dal « Concerto in re maggiore »; 2. Zimanowski: « La fontana d'Aretusa » — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano — 17,15: Banda della R. Aeronautica diretta dal M° Alberto Di Miniello: 1. Rizzola-Taranto: « Marcia sinfonica »; 2. Pizzini: « Scherzo in stile classico »; 3. Di Miniello: « Mattino di caccia » (impressioni sinfoniche); 4. Rossini: « L'assedio di Corinto », introduzione dell'opera. — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: **Notiziario in bengalico.**

16,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U. R. I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in ungherese.

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Brani corali da opere: 1. Bellini: « Norma » (Ite sul colle, o Druidi); 2. Verdi: « La forza del destino » (Rataplan); 3. Puccini: « Turandot » (Diecimila anni); 4. Boito: « Mefistofele » (Salve, Regina); 5. Wagner: « I maestri cantori » (Sorgiam); 6. Mascagni: « Cavalleria rusticana » — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione su argomento di interesse egiziano e sudanese in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6: dalle 20,30 alle 23,30; 2 RO 8: dalle 23,30 alle 1; 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie (solo fino alle ore 23); m 221, 1 kC/s 1357 - m 263,2 kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radiocesna in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Musiche richieste. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1, kC/s 1357; m 263,2 kC/s 1140): **GRECIA.** — **Notiziario in greco** - Canzoni venete: 1. Droghiere: « Rosina ti xe nata »; 2. Sadero: « Fa' la nana, bambin »; 3. Filippi: « El ti »; 4. Filippi: « Magari »; 5. Raccione: « Si dondola ».

1,05-3: (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,18: Musiche richieste. — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay** - Conversazione. — 1,50 - Musiche richieste. — 2,15: Lezione in portoghese dell'U. R. I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Lezione in inglese dell'U. R. I. — 3,35: Introduzioni da opere: 1. Donizetti: « La favorita »; 2. Pedrotti: « Tutti in maschera »; 3. Borodin: « Il principe Igor »; 4. Rossini: « Ciro in Babilonia ». — 4,15: « Old italian traditions », conversazione. — 4,25: Trio Buzzoni-Carta-Buzzoni: 1. D'Ambrosio: « Serenata »; 2. Musorgski: « Gopak »; 3. Carta: « Canzonetta quasi settimentale »; 4. Respighi: « Ninna nanna »; 5. Culotta: « Serenatella andalusa »; 6. Bonnard: « Rapsodia ungherese ». - Musica varia diretta dal M° Ennio Arlandi: 1. Carabella: « Marcia gollardica »; 2. Alegna: « Burletta di gnomi »; 3 Persiani: « Ci vedremo a primavera »; 4. Graglia: « Frammento ». — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

VENERDÌ 27 SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,56 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8. Segnale orario - Canzoni: 1. Olivieri: « Destino »; 2. Mazzucchelli: « Vicino al mio cuore »; 3. Simi: « Come è bello far l'amore »; 4. Sciorilli: « Sulla sponda del ruscello »; 5. Mascheroni: « Viva la polca ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Musica varia: 1. De Rose: « Ruote del treno »; 2. Mastrazzo: « Limone limone »; 3. Cergoli: « Perciò »; 4. Frosini: « Mari veloci »; 5. Randazzo: « Siciliana »; 6. Ferri: « Nostalgia »; 7. Giari: « Non sai tu »; 8. D'Anzi: « Mi piacciono le bionde »; 9. Angelo: « Piccolo scherzo »; 10. Azzani: « Baccanale »; 11. Culotta: « Valzer da concerto ». 12. Chaikovski: « Melodia »; 13 Pietri: « Rompicollo », selezione dell'operetta 14. Rimski-Korsakof: « Il volo del calabrone ».

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE. MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Rassegna settimanale in francese. — 12,30: Canzoni: 1. Di Lazzaro, « Passione »; 2. Leonardi: « Un bimbo e una casetta »; 3. Petralia: « Vendemmia nel Chianti »; 4. Sperino: « Suona la trombettina »; 5. Rivario: « Serenata del cuore ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15. Banda del Rgt CC. diretta dal M° Luigi Cirenei: 1. Toni: « Inno marcia »; 2 M. Mascagni: « Introduzione per Banda »; 3. Catalani: « Loreley », danza delle Ondine; 4. Cirenei: « Danza » dalla « Suite africana » - Musica varia diretta dal M° Tito Petralia: 1. Escobar: « Villanella »; 2. Maggioni: « Momento appassionato »; 3. Fiorillo: « Pagina d'album »; 4. Abbati: « Restiamo assieme stasera ». — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

12,25-13 (2 RO 9 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15): - onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2 kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Vedi Secondo Gruppo.

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in bulgaro. — 15,20-15,35: Cronache in olandese.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musiche richieste. — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Musiche richieste. — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Musiche richieste.

16,40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15). **LEZIONI DELL'U.R.I.** — 16,40. Lezione in tedesco. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10. Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in turco. — 17,40: Lezione in bulgaro. — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Violoncellista Nèrio Brunelli: 1. Veracini: « Largo »; 2. Boccherini: « Rondò »; 3. Guerrini: « Leggenda »; 4. Dunkler: « La filatrice » - Duo pianistico Bormioli-Semprini: 1. Zipoli: « Suite in sol minore »; 2. Turini: « Andante con espressione »; 3. Albeniz: « Seguidilla ». — 19: Trasmissione per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione su argomento di carattere religioso islamico in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6: dalle 20,30 alle 23,30; 2 RO 8: dalle 23,30 all'1 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie (solo fino alle ore 23): m. 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro** — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radiocesna in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola** - Concerto della Banda della R. Aeronautica diretto dal M° Alberto Di Miniello: 1. Rizzola-Taranto: « Marcia sinfonica »; 2. Pizzini: « Scherzo in stile classico »; 3. Di Miniello: « Mattino di caccia »; 4. Rossini: « L'assedio di Corinto », introduzione dell'opera. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m. 221,1; kC/s 1357 - m. 263,2; kC/s 1140): **GRECIA** - **Notiziario in greco** - Musica da camera: 1. Corelli: « Sarabanda. Giga e Badinerie per quintetto d'archi »; 2. Scarlatti: « Sonata in re maggiore per pianoforte »; 3. Sgambati: « Serenata napoletana per violoncello ».

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,18: Musica leggera: 1. Casiroli: « Col mazzolin di fiori »; 2. Corino: « Trillino ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Primo atto dell'opera **Il trovatore** di Giuseppe Verdi. — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Conversazione. — 3,40: Musiche richieste. — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

SABATO 28 SETTEMBRE 1940-XVIII

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario. — Musica varia: 1. Culotta: « Mattino nell'oasi »; 2. Tagliaferri: « Canta, sirena »; 3. Cirenei: « Canzone serenata »; 4. Schubert: « Serenata ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30. **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Brani da opere di Giacomo Puccini: 1. « Le villi », l'abbandono; 2. « Manon Lescaut », a) In quelle trine morbide, b) Ah, Manon mi tradisce; 3. « La bohème », a) Donde lieta uscì, b) O Mimì, tu più non torni' 4. « Tosca »: a) Vissi d'arte, b) E lucean le stelle; 5: « Madama Butterfly »: a) Coro a bocca chiusa, b) Addio, fiorito asil, c) Tu, tu, piccolo Iddio; 6: « Turandot »: a) Invocazione alla luna, b) Signore, ascolta, c) Nessun dorma

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Dischi di musica araba

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE. MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Secondo atto dell'opera **Andrea Chénier** di Umberto Giordano. — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, portoghese e arabo. — 13,15: Musica sinfonica: 1. Porrino: « Sardegna », poema sinfonico; 2. Rocca: « In terra di leggenda »; 3. Corsa alla preda, b) Corteo notturno; 3. Giurana: « Decima Legio ». — 13,45: **Notiziario in giapponese.** — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 - onde medie: m. 221, 1; kC/s 1357; m 230,2; kC/s 1303: **ITALIANI ALL'ESTERO:** Vedi Secondo Gruppo

15,05-15-35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in esperanto. — 15,20-15,35: Cronache in norvegese.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in russo.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Canzoni da film: 1. Casavola: « Valzer del crepuscolo »; 2. Nisa: « Eravamo sette vedove »; 3. Sciambra: « Il tuo sogno »; 4. Nisa: « Sogno.. »; 5. Olivieri: « Ninna nanna di tutte le mamme »; 6. Contini: « Primo amore ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: Soprano Alba Dora: 1. Ferrari-Trecate: « Strambotto in serenata »; 2 Respighi: « E se un giorno tornasse »; 3. Reeli: a) « Bella bellina »; b) « Cardellina ». - Tenore Arvedo Felicioli: 1. Gomez: « Salvator Rosa » (Star vicino); 2. Mercadante: « Tornan i fior »; 3. Chopin: « Mi canta nel cuor »; 4. Santoliquido: « Lirica »; 5. De Lucia: « Invito ». — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: **Notiziario in indostano**

16,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U. R. I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in romeno.

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Musiche richieste. — 19: Trasmissione per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba - Conversazione su argomento di carattere politico in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6: dalle 20,30 alle 23,30; 2 RO 8: dalle 23,30 alle 1; 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie [solo fino alle ore 23]: m 221,1, kC/s 1357; m 263,2, kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: Trasmissione per la Grecia (Vedi programma dettagliato a parte). — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20 **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione o radiocesna in inglese o musica — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale solo per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Canzoni: Orchestra moderna diretta dal M° S. Seracini: 1. Poletto: « Sul Campanil del Duomo »; 2. Mascheroni: « Montanini »; 3 Pinot: « Contadinella bionda »; 4. Cesarini: « Firenze sogna »; 5. Salustri: « Vecchia chitarra »; 6. Lago: « La biondina »; 7. Simonini: « Cavalluccio va »; 8. De Martino: « Zingarella innamorata »; 9. Salvatore: « Quando viene la fine nel mese ». — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

21,30-21,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 14 - onde medie: m 221,1, kC/s 1357; m 263,2, kC/s 1140): **GRECIA.** — **Notiziario in greco.** — Musica varia: 1. Cortopassi: « Santa poesia »; 2. Billi: « Sogno mattutino »; 3. Consiglio: « Accampamento di dubat »; 4. Petralia: « Edra ».

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,20: Musica varia: Fetras: « Memoria di Franz Schubert ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Conversazione: « Rassegna bibliografica italiana ». — 1,50: Preludi da opere: 1. Verdi: « Aida »; 2. Verdi: « Traviata », preludio dell'atto quarto; 2. Puccini: « Le villi », preludio dell'atto secondo; 3. Mascagni: « Cavalleria rusticana »; 4. Catalani: « Edmea », preludio dell'atto primo — 2,15: Lezione in portoghese dell'U. R. I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Lezione in inglese dell'U. R. I. — 3,35: Programma organizzato per l'Associazione Donne Artiste e Laureate (Pianista Magda Longari): 1. Bach: « Due corali »; 2 Infante: « El vito »; 3. De Micheli: « Festa di sole »; 4. Barbieri: « Giocattoli »; 5. Celani: « L'ora felice »; 6. Culotta: « Festa di gnomi »; 7. Billi: « Serenata »; 8. Manno: « Sirventese »; 9. Consiglio: « Accampamento di dubat »; 10. Azzani: « Baccanale ».

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

giochi

ADDENTELLATO

Collocare in ogni rigo una parola, composta di due socaboli che s'incasellino negli spazi a destra e a sinistra dell'addentellato. Le parole debbono rispondere alle definizioni date. Se la soluzione è esatta, nella colonna centrale si leggerà una storica frase del Duce.

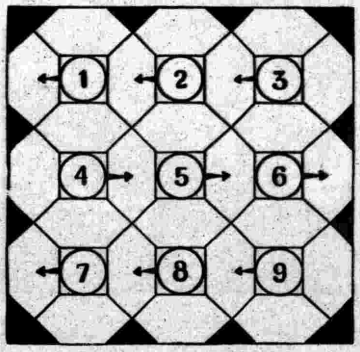
1. *a*) Un gas... pubblicitario; *b*) Pastore friglo; *c*) Nella culla — 2. *a*) Preposizione articolata; *b*) Gettalo al cane; *c*) Gigantesco — 3. *a*) La città della Fiera del Levante; *b*) Non si muove; *c*) Serve al bar — 4. *a*) Un core... spezzato; *b*) Nome della Di Lorenzo; *c*) Tenda — 5. *a*) Gravi; *b*) Cresce sempre; *c*) qualità di chi non ama le buffonate — 6. *a*) Dopo il bis; *b*) Fiume *c*) Sotto i piedi — 7. *a*) Possono essere... baciate; *b*) L'Onnipotente; *c*) Caccia il male — 8 *a*) In bassa; *b*) Le cose difficili a trovare; *c*) Chiamare Dio in testimonio — 9. *a*) Il nemico del bene; *b*) Chiude la preghiera; *c*) Nello Estremo Oriente — 10. *a*) Figlio di Noè; *b*) Brilla... e fa saltare la roccia; *c*) Si muove — 11. *a*) Freddo intenso; *b*) Voce del verbo essere; *c*) Rose Otello — 12. *a*) Nota; *b*) Quantità cognita di un problema; *c*) Al servizio della patria — 13. *a*) Porzioni di mare che s'insinuano dentro terra; *b*) Danzano nella Gioconda; *c*) Grado della M.V.S.N. — 14. *a*) Un signore... sincopato; *b*) Fa buon sangue; *c*) Si fa a un caro — 15. *a*) Svenevolezze; *b*) Principio d'onestà; *c*) A scuola — 16. *a*) Nipote ad Abramo; *b*) Possono essere ereditarie; *c*) Combattere — 17. *a*) Dio della guerra... mutilato; *b*) Andare; *c*) Chi ha sofferto pene indicibili — 18. *a*) Punto cardinale; *b*) Fornisce l'insalata; *c*) Il denaro ottenuto con le minacce.

che si forma nei Grigioni;

Soluzione del gioco precedente: Parole crociate. (Schema del cav. Buffoni cav. Vittorio, Roma).

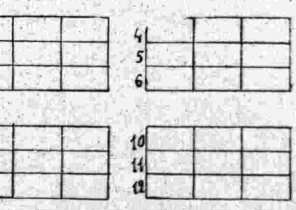
FAVO MAGICO

1. Monti calabri — 2. L'infernale fiume dell'oblio — 3. Famosa quella di Penelope — 4. Moglie di Abramo, madre di Isacco — 5. Figlio dell'anno — 6 Vetta — 7. Miniera — 8. Via piena di sangue — 9 Casetta fra le fronde.



RETTANGOLINI SILLABICI

1. Il verbo che si può... coniugare al tappeto verde — 2. Serie di anelli — 3. Nome di Pucini — 4. Il tetto della bocca — 5. Messaggeri — 6. Città piemontese — 7. Mitico giudice di bellezza — 8. Riparti — 9. Si mette, qualche volta, nelle fotografie — 10. Si specchia nella Senna — 11. Freddi intensi — 12. I piccoli della rana.



-Zampironi-
unico rimedio contro le zanzare
PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI TRIPOLI

DOMENICA 22 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Muchtàr ben Regeb. — 10: Trasmissione de « L'Ora del Soldato ». 13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Canzoni e musiche dell'Orchestrina « La Tripolina ». — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.

19: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Muchtàr Hurìa. — 19,15: Canti « Cadrìa » - Complesso corale e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. diretti da Seech Mohammed Trechi — 19,30: Canti « Mahur » di Mahmud Canun - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canzone tripolina di Miriam - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: Canzone egiziana di Salem ben Mohammed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

LUNEDI' 23 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Muchtàr Hurìa.

13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Canzoni e musiche arabe in dischi. — 13,50: « Zocra beduina » - Complesso tipico di Abdussalam ben Mohemmed Regibani. — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.

19: Brani scelti - Lettura di Saied Ahmed Lahsairi. — 19,5: Canzone araba di Camel el Gadi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,20: Conversazione letteraria di Seech Abdurrazagh Taher el Beseeti. — 19,30: Canzone egiziana di Chalil et Tarzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Dischi di canzoni arabe. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: Trasmissione de « L'Ora del Soldato ».

MARTEDI' 24 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Mùstafa Susi.

13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Canzoni e musiche dell'Orchestrina « La Tripolina ». — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.

19: « Dor egizio » di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba « L'Orientale ». — 19,20: « Storia dell'Islam » - Conversazione del prof. Taher Baehir. — 19,35: « Baz isaulta » - Complesso tipico diretto da Muchtàr el Mràbet — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canzone umoristica di Chairi ben Suleiman - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

MERCOLEDI' 25 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Muchtàr Hurìa.

13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Canzoni e musiche dell'Orchestrina « La Tripolina ». — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.

19: Canzone tunisina di Cadri Abdulgader - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,15: « All'angolo del mercato » - Complesso caratteristico di Mahmud Ghemlina. — 19,30: Canzone tripolina di Ali Haddàd - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canzone fezzanese di Miriam - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — Principali ed ultime notizie della giornata. — 21: Giornale radio in lingua araba. — 21,30: Canzone egiziana di Salem ben Mohammed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

GIOVEDI' 26 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Hasan Sciahin.

13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Conversazione morale di Seech Beseir Belhag. — 13,45: Racconti e canti di ragazzi arabi - Presentazione di Saied Ahmed Ghemaba. — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.

19: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Muchtàr ben Regeb. — 19,15: Cori dell'Islam - Grande coro e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. diretti da Seech Mohammed Trechi. — 19,35: « Sulamia » - Complesso arussita di Seech Mùstafa Susi. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Musiche del Sahara libico - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: Canzone egiziana di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

VENERDI' 27 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seech Muchtàr Hurìa.

13,10-13,50: Trasmissione dalla Moschea Sidi Dargut Pascià - Cerimonia e predica del venerdì - Predicatore Seech Taher Baehir. — 14,10: Giornale radio e notiziario in lingua araba — 14,20: Canzoni e musiche dell'Orchestrina « La Tripolina ».

17: Canzone tripolina di Ali Haddàd - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,15: Conversazione letteraria di Seech Abdulgani el Beseeti. — 19,25: Canzone tunisina di Cadri Abdulgader - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canzone tripolina di Calili et Tarzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: « Dor egiziano » di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

SABATO 28 SETTEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Buhacher ben Hag Salah.

13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Musiche e canzoni dell'Orchestrina « La Tripolina ». — 14,15 Giornale radio e notiziario in lingua araba.

19: « Tobbela » e « Magerufa » - Complesso corale dell'E.I.A.R. diretto da Talib Hag Ahmed. — 19,10: Versi scelti - Dizione di Saied Ahmed Ghemaba. — 19,15: Motivi delle « Zemzamat » - contatrice Mabruca bent Ahmed e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,30: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Antica canzone tripolina di Camel el Gadi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: Canzone di Murzuch di Mohammed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

Vedere
I programmi della Radio tedesca
nel numero precedente

Direttore responsabile, GIGI MICHELOTTI.

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.

Multigamma 3
BREV. FILIPPA
INALTERABILITA' DI TARATURA
ASSENZA DEL COMMUTATORE
I RICEVITORI CHE NON INVECCHIANO PERCHÈ GIÀ PRONTI AD ACCOGLIERE OGNI VARIANTE NELLA DISTRIBUZIONE DELLE STAZIONI EMITTENTI
IMCARADIO
ALESSANDRIA
G. PROLI